



LICEO STATALE "CARLO TROYA"
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE
Via Raffaello Sanzio, 1
76123 Andria (BT)
Codice Fiscale: 81006790729
Codice Mecc.: BTPC040009

Telefono: +39 0883 599126 Sito web:
www.liceotroya.edu.it e-mail:
BTPC040009@istruzione.it P.E.C.:
BTPC040009@pec.istruzione.it
Codice IPA: istsc_bapc04000L
CUF: UFR7KT

LICEO STATALE - "C. TROYA" - ANDRIA
Prot. 0006057 del 15/05/2026
V (Entrata)

ESAME DI MATURITA'

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2025-2026

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto dall'O.M. 54 del 26 marzo 2026, dalla Legge n. 64 del 30 ottobre 2025 che ha convertito il D.L. 127/25, dalla nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

INDIRIZZO LINGUISTICO

CLASSE 5 Sez. A

DOCENTE COORDINATORE: prof.ssa Claudia Antonia Figliolia

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

PRIMA SEZIONE	
1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	
2. COMMISSIONE ESAME DI STATO 25/26	
3. INDIRIZZO LINGUISTICO	
• IL PERCORSO FORMATIVO LICEALE	
• LICEO LINGUISTICO: TRAGUARDI IN USCITA	
4. TRAGUARDI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	
5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO	
6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	
7. METODOLOGIA CLIL	
8. FSL (ex PCTO)	
9. EDUCAZIONE CIVICA	
10. COLLOQUIO	
11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	
12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
15. SIMULAZIONE PROVE	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
SECONDA SEZIONE	
ALLEGATO 1- SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	
ALLEGATO 2- PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALLEGATO 3- RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE	
ALLEGATO 4- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E PROVA ORALE	
ALLEGATO 5- DOCUMENTAZIONE RISERVATA STUDENTI CON DSA	

1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docenti	Continuità didattica		
		3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e Letteratura Italiana	Lagrasta Alessandra			x
Lingua e Cultura Inglese	Figliolia Claudia Antonia	x	x	x
Conversazione lingua inglese	Holst Erica Lynn			x
Lingua e Cultura Spagnola	Dinuzzi Marianna	x	x	x
Conversazione lingua spagnola	Bartoli Graziella Monica		x	x
Lingua e Cultura Francese	Leone Maria Teresa	x	x	x
Conversazione lingua francese	Bougrèche Valérie	x	x	x
Matematica	Pansini Berenice	x	x	x
Fisica	Pansini Berenice			x
Storia e Filosofia	Cellamare Giovina	x	x	x
Storia dell'Arte	Savino Loredana	x	x	x
Scienze Naturali	Stragapede Paola			x
Scienze Motorie	Mansi Riccardina		x	x
Religione	Coratella Domenico	x	x	x
Sostegno	Palumbo Anna	x	x	x

2. COMMISSIONE ESAME DI STATO 2025/2026

Il Consiglio di Classe, preso atto Decreto n.13 del 29 gennaio 2026 relativo all'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026 individua i commissari interni in relazione alle discipline oggetto d'esame *(si ricorda che la normativa prevede la prima prova scritta affidata al commissario interno, la seconda al commissario esterno di Lingua e cultura Inglese e l'insegnamento di Lingua e letteratura Francese affidato al commissario interno)*

COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
prof.ssa Lagrasta Alessandra	ITALIANO
prof.ssa Leone Maria Teresa	FRANCESE

3. INDIRIZZO LINGUISTICO (con profilo in uscita e quadro orario)

Il Percorso formativo liceale

Il Liceo “Troya” finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «competenze». L’impegno didattico mira a far “maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell’esperienza umana, sociale e professionale”.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il percorso formativo:

- la crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diventa l’imparare ad imparare, e l’acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l’arco della vita (Life Long Learning);
- l’acquisizione di capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell’informazione e della comunicazione;
- lo sviluppo di un sereno rapporto con se stessi, con gli altri e con l’ambiente esterno, per un’attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- l’acquisizione della capacità di studio autonomo e degli elementi culturali che consentano l’accesso all’università e un adeguato inserimento nell’ambito professionale;
- il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l’educazione alla legalità, alla solidarietà, all’interculturalità, all’accettazione della diversità nella prospettiva di una società multietnica e multiculturale.
- la partecipazione degli allievi ad attività sociali, sportive, culturali, nel rispetto degli impegni connessi con la programmazione didattica.

TRAGUARDI IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico- umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO

Disciplina	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
Diritto ed Economia	2	0	0	0	0
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	5	5	4	4	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	28	30	32	32	31

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. *"documento del 15 maggio"* ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Maturità.

Storia del triennio

L'attuale classe QUINTA conclude l'ultimo triennio del Liceo Linguistico avviato nell'anno scolastico 2023/2024, dopo aver completato il I Biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare certificazione delle competenze (D.M. 22 agosto 2007, n. 139).

All'inizio di quest'anno viene formata la classe 5^a AL composta da 16 studenti, tutti iscritti per la prima volta.

L'ambiente socio-culturale di provenienza è di livello medio sia dal punto di vista economico che culturale.

Il coordinatore è docente della classe dal primo anno di corso.

Nel corso del **terzo anno** la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente disponibile e collaborativo, la pregressa esperienza della didattica a distanza ha inciso, in particolare per alcuni studenti, sulle capacità di concentrazione, relazione, interazione nell'attività didattica, organizzazione del lavoro insieme al numero più elevato di discipline di studio con nuovi docenti. La loro partecipazione, talvolta, è stata poco attiva e produttiva, anche per lacune pregresse e per la discontinuità nell'impegno domestico. Gli stessi studenti hanno, però, risposto alle azioni di stimolo messe in atto dal consiglio di classe che ha anche previsto interventi di recupero personalizzato nelle situazioni di maggiore fragilità (ulteriori spiegazioni, corsi di recupero, esercitazioni individuali). Altri studenti hanno, invece, fatto rilevare interesse e impegno continui e, in vari casi crescenti; ciò ha consentito loro di acquisire discrete o buone conoscenze e competenze abbastanza sicure. I risultati conseguiti a fine anno, anche grazie alla collaborazione, si sono attestati su livelli pienamente adeguati e hanno determinato l'ammissione di tutti gli studenti eccetto uno alla classe successiva.

Nel **quarto anno** il Consiglio di Classe, solo in parte rinnovato (come si evince dal prospetto iniziale pag. 3) ha collaborato fortemente per fornire un supporto cognitivo ed emotivo più funzionale al ritmo di apprendimento degli studenti e al potenziamento della loro motivazione. La situazione è andata migliorando: gli studenti hanno mostrato maggiore interesse e impegno nello studio per conseguire risultati apprezzabili e, quelli più motivati, sono stati stimolati alla costruzione più solida delle competenze. Il comportamento è sempre stato disponibile con un adeguato grado di maturità e responsabilità. Tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva, considerando la crescita di ciascuno, tranne uno che non frequenta più il nostro istituto.

Situazione attuale

In questo quinto anno, il Consiglio di Classe, ha registrato diversi cambi, la prof.ssa Lagrasta Alessandra è subentrata nell'insegnamento di Italiano, la prof.ssa Stragapede Paola in quello di Scienze naturali, la prof.ssa Berenice Pansini per Fisica ed infine, la prof.ssa Erica Holst per Conversazione inglese. L'impegno nel complesso continuo degli studenti, l'interazione corretta e costruttiva con i docenti hanno fatto sì che la classe facesse rilevare un andamento didattico-disciplinare in crescita. Le attività proposte e l'organizzazione del lavoro scolastico hanno mirato a stimolare e motivare gli studenti nel loro senso di responsabilità e ad accrescere la loro maturità.

L'evoluzione del gruppo classe, pertanto, è da ritenersi positiva. Alla luce delle considerazioni fatte e della crescita personale di ciascuno studente, il Consiglio della quinta AL ritiene che il gruppo classe sia pronto ad affrontare serenamente l'Esame di Maturità.

La frequenza scolastica è stata regolare per l'intera classe, ad eccezione di alcuni studenti la cui preparazione, però, non è stata da ciò particolarmente inficiata.

In merito alle relazioni, il gruppo classe si è mostrato maggiormente coeso e solidale nel tempo, compatto nel maturare delle opinioni e nell'assumere conseguenti posizioni; ciò ha rafforzato la motivazione allo studio e alla realizzazione di sé, sviluppando una buona autonomia personale.

Il dialogo costante e costruttivo nei rapporti tra docenti e studenti ha favorito la crescita dell'autostima e della conoscenza di sé, consentendo di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, nonché dei propri limiti, al fine di realizzare il proprio progetto di vita.

Il lavoro impostato e condotto dal Consiglio di Classe, pur nella sua evoluzione nel corso dell'ultimo triennio, ha avuto uno svolgimento nel complesso regolare e progressivo.

In merito all'acquisizione delle competenze e dei risultati di apprendimento coerenti con il PECUP, si rileva il raggiungimento di tali obiettivi.

L'andamento didattico ha avuto, nel tempo, uno svolgimento coerente rispetto alle attività programmate. A partire dalla verifica dei prerequisiti cognitivi, fatta ad inizio di ogni anno, ciascun docente, utilizzando le metodologie proprie di ogni disciplina, ha mirato a sviluppare e consolidare le abilità di astrazione e di applicazione dei modelli di studio, di trattazione e di valutazione dei concetti di padronanza dei saperi acquisiti.

Gli studenti hanno seguito con adeguato interesse e risposto in modo positivo agli stimoli ricevuti.

Il livello delle competenze culturali, strumentali e cognitive raggiunto nel complesso dalla classe può ritenersi soddisfacente. Un buon gruppo di studenti, infatti, è in possesso di conoscenze solide e competenze sicure raggiunte grazie ad uno studio serio, personale e critico in cui emergono anche delle eccellenze. Altri studenti, che possiedono conoscenze organiche, hanno raggiunto adeguate e funzionali competenze.

7. METODOLOGIA CLIL

In base a quanto indicato nella nota MIURA00DGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, sono stati sviluppati i seguenti progetti interdisciplinari in lingua straniera, che hanno previsto una sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera:

Anno scolastico 2023-2024	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	Storia dell'Arte (francese)
Docente	Savino Loredana
n. ore	2h CLIL francese
Argomento affrontato	-Le Pontdu Guard à Nimes: l'un des vestiges romains le mieux conservé au monde
Metodologia didattica	-Lezione dialogata -Lettura di testi tratti da siti internet dei monumenti in esame -Lavori di gruppo
Obiettivi raggiunti	- Apprendere elementi lessicali in francese collegati ad argomenti di tipo artistico -Essere in grado di effettuare in francese una semplice rielaborazione personale di quanto appreso - Potenziare le abilità di consultazione e autovalutazione

Anno scolastico 2024-2025	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	Storia dell'Arte (Francese) Scienze Naturali (Inglese)
Docente	Savino Loredana Chieppa Gabriella
n. ore	3h CLIL francese 3h CLIL inglese
Argomento affrontato	-Castel del Monte (1 qu.) -Le Printemps e la Naissance de Venus de Botticelli (2 qu.) -Cardiovascular System
Metodologia didattica	-Lezione dialogata -Dibattito -Lavori di gruppo

Obiettivi raggiunti	- Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua inglese e francese del lessico specifico - Potenziamento delle abilità di consultazione e autovalutazione
----------------------------	---

Anno scolastico 2025-2026	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	-Storia dell'Arte (inglese) -Scienze Motorie (francese)
Docente	-Savino Loredana -Mansi Riccardina
n. ore	2h CLIL inglese 2h CLIL francese
Argomento affrontato	-Picturesque vs Sublime -La Charte Européenne du Sport
Metodologia didattica	-Laboratorio -Dibattito -Lavori di gruppo
Obiettivi raggiunti	- Apprendere elementi lessicali in L2 collegati ad argomenti di tipo artistico e motorio -Essere in grado di effettuare in L2 una rielaborazione personale di quanto appreso - Potenziare le abilità di consultazione e autovalutazione

8. Formazione scuola lavoro FSL

La FSL (la formazione scuola lavoro) è la nuova denominazione dei PCTO introdotta da D.L 9 settembre 2025 n.127.

La riforma riguarda solo la denominazione: obiettivi, struttura e obblighi formativi restano invariati. Tale formazione ha registrato, negli ultimi anni, e diverse modalità di attuazione che ne hanno valorizzato sia l'aspetto progettuale che didattico, anche in vista del profilo di ciascuno studente e delle possibili ricadute. Gli studenti hanno svolto attività online e in presenza, nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Istituto, della formazione linguistica in preparazione alle Certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato, attività in collaborazione con associazioni ed enti culturali

Le certificazioni finali acquisite concorrono alla determinazione del profilo dello studente e hanno impatto nella valutazione delle discipline coinvolte e della condotta. Sono, inoltre, inserite nel Curriculum dello Studente.

I percorsi di formazione scuola lavoro (ex PCTO), nel corso del triennio, hanno consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica anche in modalità online;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;
- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari;
- risolvere problemi ed essere in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici;
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Gli studenti, altresì, hanno avuto l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare),
- acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire le competenze chiave di interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e team working);
- acquisire le competenze chiave dell'essere imprenditori di se stessi (problem solving)
- progettare l'autonomia e la responsabilità nelle azioni;
- spostare il piano dell'istruzione dalla dimensione formale a quella non formale;

- mettere in relazione lo studente col mondo del lavoro, anche on line, per favorire l'applicazione delle competenze trasversali acquisite;
- sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione nelle attività lavorative assegnate.

Per ogni competenza, la valutazione è ritenuta positiva se attestata su un livello BASILARE. Al termine dell'esperienza FSL gli studenti hanno prodotto la relazione finale del FSL da presentare durante l'esame di Maturità, illustrando le esperienze significative, le competenze raggiunte e mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza dell'esperienza. La classe, per il terzo è stata seguita dal TUTOR SCOLASTICO, prof. Emanuele Quacquarelli; per il quarto e quinto anno dal TUTOR SCOLASTICO, prof.ssa Alessandra Lagrasta

Il D.L 9 settembre 2025 n.127 , conferma come il precedente DM 226 del 12 novembre 2024 che il monte ore necessario per l'Ammissione all'Esame di Maturità (per i Licei) è pari a 90 ore nell'ultimo triennio. Inoltre, Il D.L 9 settembre 2025 n.127 conferma ciò che ha sancito il il DM 123 del 10 gennaio 2025 che i percorsi di formazione scuola lavoro (ex PCTO)i sono obbligatori e requisito imprescindibile per l'ammissione agli Esami di Maturità. Tutti i candidati hanno assolto a tale obbligo formativo.

A.S.	ATTIVITA' FSL (formazione scuola lavoro ex PCTO)	N° ore	N° di ALUNNI COINVOLTI
2023-2024	I.C. Iannuzzi-Mons. Di Donna	32h	n. 16
	A.M. Royal	30h	n. 1
	Biblioteca Diocesana	25h	n. 5
	I.C. Verdi Cafaro	30h	n. 4
	Farmacia Sant'antonio	30h	n. 1
	Farmacia Frate	30h	n. 1
	Scuola Infanzia Lilliput	30h	n. 3
	Ass. Tutt'Altro	30h	n.1
	Studio Legale Santo	33h	n.1
2024-2025	Farmacia Frate	30h	n. 1
	Megamark	30h	n. 2
	Legno Italia	30h	n. 1
	Biblioteca Diocesana	30h	n. 4
	I.C. Cotugno	30h	n. 2
	Caritas	30h	n. 2

	A.M. Royal	30h	n. 1
	Farmacia Internazionale	30h	n. 1
	Ass. Tutt'Altro	30h	n. 1
	Studio Legale Papa	32h	n. 1
2025-2026	Megamark	6h	n. 16

9. EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92/2019 e da successive modifiche subentrate a seguito dalle nuove Linee Guida adottate attraverso il DM 183 del 7 settembre 2024 e rese operative a partire dall'a.s. 2024/2025, l'insegnamento dell' educazione civica è stato strutturato in UDA interdisciplinari , in modo da valorizzare l'insegnamento attivo e trasversale , per sviluppare competenze di cittadinanza consapevole .Attraverso compiti di realtà e prodotto finale si è puntato alla valorizzazione delle conoscenze acquisite in contesti reali .

UDA 1 Il lavoro un diritto dovere (1° Quadrimestre) n. ore 15

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITA'	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Il Lavoro: un diritto-dovere	Costituzione Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza e delle funzioni	Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.	-Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti -Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione e di	-Saper Identificare attitudini e interessi personali per guidare scelte future in ambito lavorativo -riconoscere diritti e doveri dei lavoratori -Valutare l'importanza della sicurezza dei lavoratori -Imparare a valutare situazioni, prendere decisioni e adattarsi ai cambiamenti . -Riconoscere le proprie abilità e gli aspetti su cui migliorare -Collaborare con altri, rispettando i turni, ascoltando i diversi punti di vista e contribuendo attivamente a un progetto comune -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento	ITALIANO	Il lavoro nella letteratura verghiana	Realizzazione di un video sulla condizione lavorativa dei giovani e sulle opportunità di lavoro nella nostra realtà locale	Rubrica valutativa delle competenze
				INGLESE	Esempio di un colloquio di lavoro in lingua. Requisiti necessari e suggerimenti per superare un'intervista in campo lavorativo. Analisi dei diritti e doveri di un cittadino all'interno di una comunità, sottolineando l'impegno e la dedizione verso lo studio o un lavoro/un test di attitudine e orientamento al lavoro, realizzazione di colloqui di lavoro secondo i diversi profili e del curriculum			
					FRANCESE	Esempio di un colloquio di lavoro in lingua. Requisiti necessari e suggerimenti per superare un'intervista in campo lavorativo.		

	dello Stato, della Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ. Competenza n.5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica, privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea che la collega al valore della libertà.	partecipazione e impegno -Cogliere attraverso il pensiero critico la complessità del mondo del lavoro -Produrre valutare contenuti digitali	al diritto del lavoro nazionale e europeo. -Sviluppare la capacità di adattarsi ai cambiamenti		Analisi dei diritti e doveri di un cittadino all'interno di una comunità, sottolineando l'impegno e la dedizione verso lo studio o un lavoro/un test di attitudine e orientamento o al lavoro, realizzazione e di colloqui di lavoro secondo i diversi profili e del curriculum	
					SPAGNOLO	Esempio di un colloquio di lavoro in lingua. Requisiti necessari e suggerimenti per superare un'intervista in campo lavorativo. Analisi dei diritti e doveri di un cittadino all'interno di una comunità, sottolineando l'impegno e la dedizione verso lo studio o un lavoro/un test di attitudine e orientamento o al lavoro, realizzazione e di colloqui di lavoro secondo i diversi profili e del curriculum	
					STORIA	Il fordismo e il taylorismo: la nascita dei movimenti dei lavoratori	
					FILOSOFIA	Marx e il lavoro	

					SCIENZE	Composti aromatici e salute	
					MATEMATICA FISICA	Il lavoro e la ricerca scientifica	
					ARTE	I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte.	
					SCIENZE MOTORIE	La ricerca nello sport	
					RELIGIONE	L'attualità di "Populorum progressio" di Paolo VI	

UDA 2 Scienza e etica (2° quadrimestre): Tra dialogo e conflitto n. ore 18

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Scienza e etica	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale,	Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti - Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione e -Sviluppare senso di partecipazione e di impegno -Produrre e valutare contenuti digitali	-Capacità di valutare in modo obiettivo le implicazioni morali e sociali della ricerca scientifica, distinguendo i fatti dalle opinioni e identificando i potenziali conflitti - Analizzare gli effetti, della crisi climatica, dello sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. - Esplorare le tecnologie e che possono mitigare l'impatto umano, come le energie rinnovabili, il riciclo e l'economia circolare. - Riconoscere le implicazioni etiche che comporta il principio di responsabilità verso le generazioni future e il pianeta terra	ITALIANO	Scienza ed Etica	DEBATE: IL difficile rapporto tra scienza ed etica	Rubrica valutativa delle competenze
					INGLESE	Presentazione di un power point sui paesi sovra e sottosviluppati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la povertà e la guerra per promuovere la pace.		
					FRANCESE	Presentazione di un power point sui paesi sovra e sottosviluppati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la		

		nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli	-Saper cogliere le ricadute di alcune scelte operate anche in ambito politico sulla collettività	-Saper riconoscere e gestire i conflitti nella sfera personale sociale politica in modalità non violenta	<table><tr><td></td><td>povertà e la guerra per promuovere la pace.</td></tr><tr><td>SPAGNOLO</td><td>Presentazione di un power point sui paesi sovra e sottosviluppati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la povertà e la guerra per promuovere la pace. M. de Unamuno e la filosofia del 900, il dibattito fede-ragione</td></tr><tr><td>STORIA</td><td>La scienza al servizio dello sterminio</td></tr><tr><td>FILOSOFIA</td><td>Scienza ed etica nella filosofia contemporanea</td></tr><tr><td>SCIENZE</td><td>Bioteχνologie: le cellule staminali</td></tr><tr><td>MATEMATICA FISICA</td><td>Film: "I ragazzi di via Panisperna"</td></tr><tr><td>ARTE</td><td>Quando l'arte andò in guerra: furti e recuperi durante il secondo conflitto mondiale (Woman in Gold)</td></tr><tr><td>SCIENZE MOTORIE</td><td>Etica e Sport</td></tr><tr><td>RELIGIONE</td><td>L'attualità di</td></tr></table>		povertà e la guerra per promuovere la pace.	SPAGNOLO	Presentazione di un power point sui paesi sovra e sottosviluppati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la povertà e la guerra per promuovere la pace. M. de Unamuno e la filosofia del 900, il dibattito fede-ragione	STORIA	La scienza al servizio dello sterminio	FILOSOFIA	Scienza ed etica nella filosofia contemporanea	SCIENZE	Bioteχνologie: le cellule staminali	MATEMATICA FISICA	Film: "I ragazzi di via Panisperna"	ARTE	Quando l'arte andò in guerra: furti e recuperi durante il secondo conflitto mondiale (Woman in Gold)	SCIENZE MOTORIE	Etica e Sport	RELIGIONE	L'attualità di	
	povertà e la guerra per promuovere la pace.																							
SPAGNOLO	Presentazione di un power point sui paesi sovra e sottosviluppati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la povertà e la guerra per promuovere la pace. M. de Unamuno e la filosofia del 900, il dibattito fede-ragione																							
STORIA	La scienza al servizio dello sterminio																							
FILOSOFIA	Scienza ed etica nella filosofia contemporanea																							
SCIENZE	Bioteχνologie: le cellule staminali																							
MATEMATICA FISICA	Film: "I ragazzi di via Panisperna"																							
ARTE	Quando l'arte andò in guerra: furti e recuperi durante il secondo conflitto mondiale (Woman in Gold)																							
SCIENZE MOTORIE	Etica e Sport																							
RELIGIONE	L'attualità di																							

		e delle comunità. Formare cittadini consapevoli del valore della pace e degli strumenti per evitarne la violazione, sia a livello locale che globale Comprendere a fondo il significato e la portata dell'Articolo 11 della Costituzione Italiana, ovvero la rinuncia alla guerra come strumento di offesa.				"Populorum progressio" di Paolo VI		
--	--	---	--	--	--	---	--	--

10. COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). In riferimento all'articolo 22 dell'Ordinanza ministeriale per l'anno scolastico 2025/2026 (O. M. n. 54 del 26 marzo 2026) che ridefinisce con chiarezza struttura, finalità e modalità di svolgimento dell'esame di maturità, il c.d.c. vista l'importanza di aiutare gli studenti a comprendere il valore che assume nel colloquio la riflessione e la condivisione relativa al percorso personale e scolastico dello studente, ha stimolato gli alunni a far riferimento a: esperienze scolastiche, attività extracurricolari, eventuali azioni meritevoli documentate nel Curriculum; in modo da poter collegare l'esperienza personale alle varie discipline di studio, per permettere alla commissione di cogliere immediatamente il livello di consapevolezza, maturità e capacità riflessiva del candidato. Nel corso del colloquio il candidato analizzerà criticamente e metterà in correlazione al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ORE/DATA
2023-2024	Progetti			
		Orienteering	Università degli Studi di Bari	17/04/24 - 15h
		Erasmus+	Spagna(Valencia)	04-11/03/24
		Erasmus+	Liceo C. Troya	07-14/04/24
		Erasmus+	Ungheria	16-23/05/24
		Open Day	Liceo C. Troya	3h
		Certificazione B1 Delf	Liceo C. Troya	30h
		Certificazione A2-B1 Dele	Liceo C. Troya	30h
		Giornalino scolastico	Liceo C. Troya	30h
		Notte dei Licei	Liceo C. Troya	10/05/24
	Manifestazioni culturali			
		Cineforum "Matteo Clemente"- Io capitano	Sala Roma- Andria	11/12/23
	Uscite didattiche			
		Festival Cultura Paralimpica	Taranto	16/11/23
		Spettacolo "L'importante è divertirsi"	Teatro Comunale- Corato	13/01/24
		Stage	Toledo-Spagna	17/02-01/03/24

		Museo Archeologico MANN	Napoli	27/04/24
--	--	----------------------------	--------	----------

A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ORE
2024-2025	Progetti			
		Progetto Katedromos	Oratorio "Don Bosco" -Andria	21/11/24
		Orienteering	Università degli Studi di Bari	14/04/25-15h
		Certificazione B2 Cambridge	Liceo C. Troya	40h
		Certificazione B2 Delf	Liceo C. Troya	40h
		Notte dei Licei	Liceo C. Troya	12/05/2025
	Manifestazioni culturali			
		Fondazione Megamark "Il futuro ti assomiglia"	Fiera del Levante-Bari	23/10/24
		Incontro "L'isola che c'è"	Liceo C. Troya	07/11/24
		Incontro ass. Amiche per le Amiche	Liceo C. Troya	21/11/24
		Cineforum Matteo Clemente "L'ospite inatteso"	Liceo C. Troya	12/12/24
		Cineforum Matteo Clemente "Jojo Rabbit"	Liceo C. Troya	27/01/25
		Incontro con i giovani del servizio civile del comune di Andria	Liceo C. Troya	05/02/25
		Incontro Orientamento "Ritorno al futuro"	Liceo C. Troya	25/02/25
		Servizio Civile in Commemorazione dell'eccidio delle sorelle Porro	Liceo C. Troya	07/03/25
		Incontro Cyberbullismo	Liceo C. Troya	26/03/25
		"Giovanni Falcone testimone di legalità"	Liceo C. Troya	29/05/25
	Uscite didattiche			
		Hell in the Cave	Grotte di Castellana	18/03/25

A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ORE
2025-2026	Progetti			
		Orienteering	Università degli Studi di Bari	15h
		Notte dei Licei	Liceo C. Troya	05/05/26
		Certificazione DELE B2		40h
		Certificazione Cambridge C1		50h
	Manifestazioni culturali			
		Orientamento "Carriere in divisa"	Liceo C. Troya	12/02/26
		Orientamento in uscita LUM	Bari	26/02/26
		Orientamento Univ. NABA	Liceo C. Troya	28/02/26
		Incontro formativo importanza referendum	Liceo C. Troya	05/03/26
		Incontro con l'autore dott. Sabino Zinni "Don Tonino Bello: uomo del sud e dei sud"	Liceo C. Troya	24/03/26
		Festival della legalità dott. Sigfrido Ranucci	Liceo C. Troya	04/05/26
	Uscite didattiche			
		"Goldoni: le relazioni pericolose"	Auditorium Mons. Di Donna-Andria	14/03/26
		Pinacoteca De Nittis	Palazzo della Marra- Barletta	30/04/26

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo periodo (quadrimestre) le carenze riportate dagli alunni sono state recuperate durante le ore curricolari, con pause didattiche, in quanto nella maggior parte dei casi gli alunni hanno riportato insufficienze non gravi o per la mancanza di corsi di recupero (avvio solo del corso di matematica). Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di carenza e peculiarità disciplinari. Il potenziamento è stato svolto sia nelle ore curricolari che extracurricolari attraverso la partecipazione ai corsi pomeridiani (corso di Informatica ICDL), corsi in varie discipline (biologia, matematica, fisica, logica) per preparazioni ai test a facoltà universitarie programmate, corsi per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge B2/C1 di Inglese) come anche ai vari progetti promossi dal Liceo Carlo Troya.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all’Esame di Maturità, si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

In riferimento alla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei/decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

La valutazione finale del Consiglio di Classe ha anche tenuto conto dell’impegno mostrato dall’alunno nel corso dell’anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all’interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari e, infine, all’assiduità nella frequenza.

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie dipartimentali.

14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026. Poiché la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e all'O.M. 54 del 26/03/2026. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla Legge n. 107/2015, ridenominati dall'art. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

L'ammissione dei candidati interni agli esami di Maturità, fa riferimento all'O.M. 54 del 26/03/2026 in cui si stabilisce l'ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017.

Tabelle A.S. 2025-2026 ai sensi dall'O.M. 54 del 26/03/2026 Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente possiede almeno due dei seguenti requisiti:

- frequenta assiduamente le lezioni (assenze previste massimo 50 ore)
- partecipa a corsi extracurricolari documentati per un totale di 20h
- consegue certificazioni linguistiche/informatiche presso centri accreditati
- è in possesso di un Piano Formativo Personalizzato in qualità di studente/atleta di livello o si è qualificato nei Giochi Studenteschi a livello regionale (primo, secondo o terzo posto).

Si ricorda, inoltre, che l'art. 15 co. 2 bis del D. Lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1 co.1 lettera d) della legge 1 ottobre 2024, n. 150, prevede che "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale" può "essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10".

CREDITI ALUNNI TERZO E QUARTO secondo Art. 15 D. Lgs 62/2017

N°	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	TOTALE CREDITO
1	9	9	18
2	12	12	24
3	11	12	23
4	9	9	18
5	10	9	19
6	12	12	24
7	8	9	17
8	10	11	21
9	11	11	22
10	12	12	24
11	11	11	22
12	9	9	18
13	10	9	19
14	11	12	23
15	9	11	20
16	10	11	21

15. SIMULAZIONE PROVE

Il CdC del 13/04/2026 ha deliberato lo svolgimento della simulazione della prima prova scritta (in data 07/05/2026) e della seconda prova scritta (in data 29/04/2026) riservandosi quello del colloquio. Ne sarà, eventualmente, integrata la data.

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA	07/05/2026
SECONDA PROVA	29/04/2026
COLLOQUIO	

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SONO IN ALLEGATO

CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

(ALLEGARE)

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e Letteratura Italiana	Lagраста Alessandra	
Lingua e Cultura Inglese	Figliolia Claudia Antonia	
Conversazione lingua inglese	Holst Erica Lynn	
Lingua e Cultura Francese	Leone Maria Teresa	
Conversazione lingua francese	Bougrèche Valérie	
Lingua e Cultura Spagnola	Dinuzzi Marianna	
Conversazione lingua spagnola	Bartoli Graziella Monica	
Matematica e Fisica	Pansini Berenice	
Storia e Filosofia	Cellamare Giovina	
Storia dell'Arte	Savino Loredana	
Scienze Naturali	Stragapede Paola	
Scienze Motorie	Mansi Riccardina	
Religione	Coratella Domenico	
Sostegno	Palumbo Anna	

ALLEGATO n. 1

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

- **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**
- **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla- mente pascono, bruna si difila¹

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e diletta femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni 10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un 20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è 25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o 30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
2. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
3. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di 5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, 10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono 20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, 30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

L'EREDITÀ DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the text below.

“You are leaving him? You are leaving the man you love?”

“I – I had to.”

“Why, Miss Honeychurch, why?”

Terror came over her, and she lied again. She made the long, convincing speech that she had made
5 to Mr Beebe, and intended to make to the world when she announced that her engagement was no
more. He heard her in silence, and then said: “My dear, I am worried about you. It seems to me” –
dreamily; she was not alarmed – “that you are in a muddle.”
She shook her head.

“Take an old man’s word; there’s nothing worse than a muddle in all the world. It is easy to face Death
10 and Fate, and the things that sound so dreadful. It is on my muddles that I look back with horror – on
the things that I might have avoided. We can help one another but little. I used to think I could teach
young people the whole of life, but I know better now, and all my teaching of George has come down
to this: beware of muddle. Do you remember in that church, when you pretended to be annoyed with
me and weren’t? Do you remember before, when you refused the room with the view? Those were
15 muddles – little, but ominous – and I am fearing that you are in one now.” She was silent. “Don’t trust
me, Miss Honeychurch. Though life is very glorious, it is difficult.” She was still silent. “‘Life’ wrote a
friend of mine, ‘is a public performance on the violin, in which you must learn the instrument as you go
along.’ I think he puts it well. Man has to pick up the use of his functions as he goes along – especially
the function of Love.” Then he burst out excitedly; “That’s it; that’s what I mean. You love George!” And
20 after his long preamble, the three words burst against Lucy like waves from the open sea.

“But you do,” he went on, not waiting for contradiction. “You love the boy body and soul, plainly, directly,
as he loves you, and no other word expresses it. You won’t marry the other man for his sake.”

“How dare you!” gasped Lucy, with the roaring of waters in her ears. “Oh, how like a man! – I mean, to
suppose that a woman is always thinking about a man.”

25 “But you are.”

She summoned physical disgust.

“You’re shocked, but I mean to shock you. It’s the only hope at times. I can reach you no other way.

You must marry, or your life will be wasted. You have gone too far to retreat. I have no time for the
tenderness, and the comradeship, and the poetry, and the things that really matter, and for which you
30 marry. I know that, with George, you will find them, and that you love him. Then be his wife. He is
already part of you. Though you fly to Greece, and never see him again, or forget his very name,
George will work in your thoughts till you die. It isn’t possible to love and to part. You will wish that it

was. You can transmute love, ignore it, muddle it, but you can never pull it out of you. I know by experience that the poets are right: love is eternal.”

35 Lucy began to cry with anger, and though her anger passed away soon, her tears remained.

“I only wish poets would say this, too: love is of the body; not the body, but of the body. Ah! the misery that would be saved if we confessed that! Ah! for a little directness to liberate the soul! Your soul, dear Lucy! I hate the word now, because of all the cant with which superstition has wrapped it round. But we have souls. I cannot say how they came nor whither they go, but we have them, and I see you

40 ruining yours. I cannot bear it. It is again the darkness creeping in; it is hell.” Then he checked himself.

“What nonsense I have talked – how abstract and remote! And I have made you cry! Dear girl, forgive my prosiness; marry my boy. When I think what life is, and how seldom love is answered by love – Marry him; it is one of the moments for which the world was made.”

She could not understand him; the words were indeed remote. Yet as he spoke the darkness was

45 withdrawn, veil after veil, and she saw to the bottom of her soul.

(750 words)

from *A Room with a View* (Ch XIX) (1908), E. M. Forster (1879-1970)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1) Miss Honeychurch was having a conversation with Mr Beebe.

T ☐ F ☐ NS ☐

2) The old man is frightened by the idea of death.

T ☐ F ☐ NS ☐

3) He thinks Lucy is in love with his son.

T ☐ F ☐ NS ☐

4) The dialogue takes place by the sea.

T ☐ F ☐ NS ☐

5) Lucy cries out of despair.

T ☐ F ☐ NS ☐

6) At the end Lucy decides what to do.

T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

7) Analyse the author's choices as regards language and style. How does he convey his view of life? Justify your answer by referring to the text.

8) Explain what the old man wants Lucy to do when he tells her “*You must marry, or your life will be wasted. You have gone too far to retreat. I have no time for the tenderness, and the comradeship, and the poetry, and the things that really matter, and for which you marry.*” (lines 28-30). What effect do his words have on Lucy?

9) How does the text present the theme of love?

Question B

Read the text below.

Why the generation gap isn't as wide as you think

Pitting boomers against millennials is a distraction from the inequality that affects us all.

Defining generations is all about division. We are classified into groups based on when we were born, these are given snappy, headline-friendly labels, and all our attention is directed to the supposed conflicts between them.

We find it much easier to blame particular generations for changes we don't like than any other kind of demographic grouping. Baby boomers, for example, have taken all the houses, stolen all the wealth and destroyed the planet; millennials are responsible for the end of marriage, the demise of office parties and even marmalade (sales have been falling since 2013).

Of course, older people have always denigrated the young: in 400 BC Socrates moaned about the youth of his day and their "bad manners, contempt for authority, disrespect for elders". But now we have the tools to communicate these perennial biases at scale.

This is a key feature of what has become a generationally tinged culture war. We're bombarded with stories of a "woke" generation obsessed with "safe spaces" and fostering a "cancel culture". But this is a misdirection. It is true that younger people have a different perspective on shifting social norms – but that has always been the case.

Younger generations are just more comfortable with new cultural ideas, because they didn't grow up with the older ones. In fact, in my analysis of long trends, it's pretty much a constant that the youngest generation will be twice as comfortable with the latest cultural norm than the oldest: the emergent issues when baby boomers were young adults in the 1980s were women's roles in the workplace and the acceptability of homosexuality; for young people today, it's more likely to be gender identity, or how we interpret history. The issues change, but the generational patterns are eerily similar.

The fact that we *feel* so unusually divided right now has more to do with the period we're living through than any fundamental generational characteristics.

(342 words)

from *The Guardian*, 6th February 2023

Choose the correct option.

1) Generations are classified according to

A divisions.

B date of birth.

C conflicts.

2) Baby boomers are blamed for

A spoiling the environment.

B despising old people.

C considering marriage outdated.

3) Today's young people are concerned with

A women's place in society.

B gender issues.

C feeling safe.

4) The feeling that the generation gap is wider now is due to

A a question of rights.

B generational features.

C the historical moment.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

5) Are complaints about the young a matter just of today? Why/Why not?

6) What changes over time, according to the author? Why?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

"The most confused you will ever get is when you try to convince your heart and spirit of something your mind knows is a lie."

Shannon L. Alder

Have you ever felt in a muddle? Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

Task B

Write an article of 300 words where you describe how the generation gap still exists today and whether we are likely to see a breakdown in relations between generations.

ALLEGATO N. 2

RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE

Relazione finale
a.s. 2025 - 2026
Disciplina: Italiano
Docente: Alessandra Lagrasta
Classe 5 sezione A

Testi in adozione:

- *Imparare dai classici a progettare il futuro, vol. 3.a, 3b, 3c*, Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, Paravia
- *Per l'alto mare aperto, Divina Commedia – testo integrale*, a cura di Alessandro Marchi, Paravia

1. Profilo della classe

La classe 5AL è composta da 16 studenti.

Pur in assenza di continuità didattica nella disciplina di italiano (la classe, infatti, mi è stata affidata esclusivamente nell'ultimo anno di corso) presenta un profilo complessivamente positivo. Questo aspetto ha richiesto, nella fase iniziale, un necessario lavoro di conoscenza reciproca e di riallineamento metodologico, volto a uniformare per quanto possibile approcci e strumenti di studio.

Dal punto di vista degli apprendimenti, il gruppo classe si caratterizza per una certa eterogeneità: i livelli di preparazione si collocano mediamente in una fascia medio-alta, evidenziando sia presenze solide e autonome, sia altre comunque adeguate, ma meno strutturate sotto il profilo critico e rielaborativo.

Gli studenti si distinguono per un comportamento generalmente corretto e responsabile; mostrano disponibilità al dialogo educativo, atteggiamento collaborativo e una partecipazione alle attività proposte. Il clima di classe risulta pertanto sereno e favorevole al lavoro didattico, consentendo un confronto costruttivo sui contenuti disciplinari e un progressivo consolidamento delle competenze linguistiche e letterarie.

All'interno della classe è presente, inoltre, uno studente per il quale è stato predisposto un PEI; egli si dimostra collaborativo, partecipa alle attività secondo le proprie possibilità ed è complessivamente ben inserito nel gruppo classe.

Il programma di Italiano preventivato è stato svolto in unità di apprendimento organizzate secondo le classiche ripartizioni: letteratura, Divina Commedia, laboratorio di scrittura.

Gli studenti hanno mostrato particolare entusiasmo per lo studio della letteratura e per l'analisi del testo dantesco, approfondendo le dinamiche interne al messaggio che di volta in volta i testi offrivano loro.

Fra le metodologie didattiche applicate sono prevalse la lezione frontale, il dibattito in classe; la lettura dei testi antologici è stata sempre accompagnata da attività di analisi, comprensione e approfondimento.

Per ciò che attiene in particolare agli esiti relativi alla specifica disciplina dell'Italiano e alle relative competenze raggiunte, alla fine dell'anno scolastico il livello di preparazione della classe può definirsi medio-alto.

L'attuazione del piano di lavoro di Italiano ha rispettato in generale la scansione del programma d'inizio anno.

2. Quadro degli obiettivi di competenza conseguiti

Competenze di ambito

(Secondo la programmazione dipartimentale)

1. Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Leggere e comprendere testi di vario tipo
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Competenze disciplinari

(Secondo la programmazione dipartimentale)

1. CONOSCENZA DIRETTA DEI TESTI PIÙ RAPPRESENTATIVI DELLA LETTERATURA ITALIANA, NELLA SUA VARIETÀ, NEL SUO SVILUPPO STORICO E NELLE SUE RELAZIONI CON LA LETTERATURA EUROPEA.
2. DIMESTICHEZZA NELL'ANALISI TESTUALE DI QUALSIASI TESTO.
3. PADRONANZA DELLA LINGUA SCRITTA SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER L'ESAME DI STATO.

3. Standard obiettivi minimi

1. Potenziare le capacità di studio autonomo
2. Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
3. Leggere e comprendere testi di vario tipo
4. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

4. Metodologie attuate

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale per l'introduzione di nuovi argomenti
- Lezione partecipata e dialogata
- Lettura, analisi e commento in aula di testi letterari
- Elaborazione di schemi riassuntivi e mappe concettuali riepilogative.
- Lettura di saggi critici.
- Attività di apprendimento in *cooperative learning*.

- Discussione guidata in classe sull'attualità di alcuni temi oggetto di studio.
- Uso del web.
-

5. Modalità di valutazione e di recupero

Le verifiche sono state effettuate *in itinere* e *ex post*.

Per la verifica formativa in presenza sono stati attuati colloqui orali, brevi e lunghi

La valutazione formativa ha utilizzato tutti gli elementi emersi nelle verifiche anche come controllo della funzionalità didattica ed è stata determinata in conformità ai criteri stabiliti, sintetizzati nelle rubriche di valutazione e chiariti alle studentesse.

Per la valutazione sommativa sono stati considerati ulteriori elementi quali l'impegno, l'acquisizione di un efficace metodo di studio, la crescita, la maturazione personale e la partecipazione all'attività didattica rispetto ai livelli di partenza.

Relazione finale

a.s. 2025-2026

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Claudia Antonia Figliolia

Classe 5 sez. A

Testi in adozione:

- Mauro Spicci-Timothy Alan Shaw, *Amazing Minds*, Pearson
- Mariagiovanna Andreaolli-Pamela Linwood, *Grammar Reference*, DeA Scuola

1. Profilo della classe

La classe quinta, formata da 16 studenti, si presenta eterogenea per quanto riguarda livelli di partenza, capacità, stili cognitivi e ritmi di apprendimento. Accanto ad un gruppo di studenti con buone competenze linguistiche e adeguata autonomia nello studio, sono presenti alunni che hanno mostrato maggiori difficoltà, soprattutto nella rielaborazione personale dei contenuti e nella gestione del lavoro individuale.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mantenuto nel complesso un atteggiamento corretto e rispettoso, anche se non sempre costante in termini di partecipazione attiva. Una parte degli studenti ha dimostrato interesse e coinvolgimento, mentre altri hanno partecipato in modo più discontinuo.

Per lo studente con disabilità certificata (L. 104/92) il cdc ha predisposto e attuato il PEI, redatto in conformità al D.I. 182/2020 e s.m.i., prevedendo obiettivi, metodologie e criteri di valutazione personalizzati.

2. Percorso didattico e programmazione

La programmazione iniziale di Lingua e Cultura Inglese ha subito alcune modifiche nel corso dell'anno scolastico. A causa delle numerose attività extracurricolari, progetti, uscite didattiche e sospensioni delle lezioni, non è stato possibile sviluppare integralmente tutti i contenuti previsti.

Si è pertanto proceduto ad una selezione degli argomenti, privilegiando i nuclei fondanti della disciplina: l'analisi dei testi letterari, il consolidamento delle competenze linguistiche e lo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione, sia scritta che orale, in linea con gli obiettivi del livello B2/C1 del QCER.

Particolare rilievo è stato dato al percorso di letteratura, con riferimento ai principali autori e movimenti culturali dell'età moderna, nonché al potenziamento delle competenze comunicative.

Nel corso dell'anno si sono inoltre svolte lezioni in compresenza con la lettrice madrelingua, che hanno rappresentato un importante momento di arricchimento dell'offerta formativa. Tali attività hanno avuto come obiettivo principale il miglioramento della fluency, della pronuncia e della capacità di interazione orale degli studenti, attraverso attività di conversazione, dibattito e simulazioni.

3. Standard obiettivi minimi

- Potenziare le capacità di studio autonomo
- Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere e comprendere testi di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e generi

4. Metodologie e strategie didattiche

Per rispondere alla varietà degli stili di apprendimento presenti nella classe, si è cercato di adottare una pluralità di approcci metodologici, tra cui:

- lezione frontale partecipata;
- analisi guidata di testi letterari;
- attività di comprensione e produzione scritta;
- esercitazioni di speaking, anche in collaborazione con la lettrice madrelingua;
- attività di cooperative learning;
- discussioni guidate;
- utilizzo di materiali multimediali.

Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo delle competenze comunicative, con attività mirate al potenziamento del lessico e alla rielaborazione personale dei contenuti. Inoltre, si è cercato di differenziare gli interventi didattici per sostenere gli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze. Metodologie e strategie didattiche Per rispondere alla varietà degli stili di apprendimento presenti nella classe, si è cercato di adottare una pluralità di approcci metodologici, tra cui:

- lezione frontale partecipata;
- attività di cooperative learning;
- discussioni guidate;
- utilizzo di materiali multimediali;
- esercitazioni individuali e di gruppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alla semplificazione dei contenuti per gli studenti in difficoltà e al potenziamento per quelli più motivati e autonomi.

5. Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state sia formative che sommative e hanno incluso prove scritte e orali.

In particolare, sono state proposte:

- verifiche scritte di comprensione e produzione (reading e writing);
- interrogazioni orali su argomenti di letteratura e civiltà;
- prove di ascolto e speaking, anche in collaborazione con la lettrice madrelingua.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto del livello di competenza linguistica raggiunto (accuratezza grammaticale, ampiezza lessicale, coerenza e coesione del discorso), della capacità di analisi dei testi letterari, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto alla situazione iniziale.

6. Risultati raggiunti

Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati diversificati:

- un gruppo di studenti ha conseguito un buon livello di competenza linguistica, dimostrando capacità di esposizione fluida e rielaborazione critica dei contenuti letterari;
- una fascia intermedia ha raggiunto risultati sufficienti o discreti, con una competenza comunicativa adeguata ma non sempre pienamente autonoma;
- alcuni studenti evidenziano ancora fragilità, soprattutto nella produzione orale e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Le attività svolte con la lettrice madrelingua hanno contribuito in modo positivo al miglioramento delle abilità orali, favorendo una maggiore sicurezza nell'interazione comunicativa. Risultati raggiunti Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati diversificati:

- un gruppo di studenti ha conseguito un buon livello di preparazione, dimostrando capacità di analisi e rielaborazione critica;
- una fascia intermedia ha raggiunto risultati sufficienti o discreti;
- alcuni studenti evidenziano ancora fragilità, soprattutto nell'esposizione e nella rielaborazione autonoma.

7. Criticità riscontrate

Le principali difficoltà emerse nel corso dell'anno sono riconducibili a:

- discontinuità nella frequenza e nello studio per alcuni studenti;
- difficoltà nella gestione autonoma del lavoro;
- riduzione del tempo effettivo di lezione a causa delle attività extracurricolari.

8. Considerazioni finali

Nonostante le difficoltà organizzative e la necessità di rimodulare la programmazione iniziale, il percorso didattico può ritenersi complessivamente positivo. La classe ha mostrato, nel corso dell'anno, un graduale processo di crescita, sia sul piano cognitivo che personale.

Si auspica che gli studenti possano affrontare l'Esame di Stato con consapevolezza e senso di responsabilità, valorizzando le competenze acquisite durante il percorso scolastico.

Relazione finale

a. s. 2025-2026

Disciplina: Lingua e cultura straniera 2 – francese

prof.ssa Maria Teresa Leone

Classe 5 sez. A

La V A Linguistico è composta da 15 alunne ed un solo alunno, provenienti dalla stessa classe quarta. La classe, con cui la sottoscritta ha trascorso l'intero quinquennio, non ha mai presentato particolari problemi di ordine comportamentale e disciplinare, si è resa disponibile al dialogo, relazionandosi correttamente con la docente.

Nel suo insieme, la V A L si è mostrata motivata ed interessata nei riguardi delle tematiche disciplinari proposte, il cui studio è stato affrontato con impegno crescente, teso alla comprensione profonda di fatti e concetti. Nella classe, si evidenzia un gruppo di discenti con spiccato senso critico, ottime capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti, che ha sempre lavorato in modo responsabile ed autonomo, acquisendo competenze sicure nella disciplina. Ci sono poi discenti che, in possesso di buone capacità, nel corso degli anni, hanno sviluppato con maggiore impegno la motivazione allo studio, migliorando progressivamente e raggiungendo risultati ampiamente soddisfacenti. Infine, si segnala la presenza di qualche discente che, pur incontrando ancora difficoltà nell'uso della lingua, applicandosi con buona volontà, ha raggiunto un grado sufficiente di preparazione.

Infine, si evidenzia la presenza di un gruppo che ha conseguito la certificazione DELF B2.

Conoscenze, competenze e capacità

In maniera diversificata al suo interno e ad un livello globale quasi buono, la classe risulta essere in grado di:

- comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale alla situazione di comunicazione;
- produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con accettabile chiarezza logica e precisione lessicale;
- comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativi a tematiche culturali e di attualità, operando gli opportuni collegamenti con le altre realtà;
- produrre testi scritti diversificati, inerenti ad argomenti trattati in classe;

- riconoscere ed applicare strutture e meccanismi linguistici;
- distinguere i vari generi letterari e le loro caratteristiche principali;
- comprendere ed interpretare testi letterari dal punto di vista del contenuto e formale

Metodologie e strumenti:

Sono state privilegiate: la metodologia di tipo induttivo – deduttivo e comunicativo-funzionale, la metodologia esperienziale, la metodologia della ricerca.

Strumento fondamentale di lavoro, il libro di testo “Échos”, ed. Einaudi Scuola, primo e secondo volume. Si è dedicato maggior spazio allo studio e analisi delle principali correnti letterarie e degli autori più rappresentativi del XIX e XX secolo. A partire dal contesto storico e culturale, si è dato spazio all’analisi diretta dei testi attivando varie forme di lettura, da quella globale a quella analitica, mirando allo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e giudizio critico. Sono stati svolti opportuni collegamenti con le altre discipline, in particolare con la letteratura italiana, inglese e spagnola, la storia dell’arte, la storia e la filosofia, nel quadro globale del contesto europeo. Il programma ha subito poche variazioni rispetto a quanto inizialmente preventivato.

Soprattutto nelle ore di Conversazione, sono stati proposti testi, articoli, film, documenti autentici, che hanno offerto spunto di riflessione su tematiche di attualità e su problemi socioculturali, stimolando la produzione orale e scritta.

La riflessione grammaticale, condotta in itinere, è stata volta a rinforzare e ampliare le strutture morfosintattiche per un uso sempre più corretto della lingua.

All’occorrenza, si è fatto uso del dizionario, per un arricchimento lessicale e per il controllo della correttezza ortografica e della pronuncia. L’attività didattica si è svolta in lingua francese ed è stata essenzialmente incentrata sui bisogni linguistico - culturali delle alunne e degli alunni.

Verifiche e Valutazione:

Durante il percorso di acquisizione, sono state effettuate verifiche costanti, basate principalmente su osservazioni sistematiche. Alle interrogazioni frontali sono state affiancate esercitazioni scritte specifiche. Si precisa che la valutazione ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi ma anche dell’individuale livello di partenza, nonché delle finalità specifiche di ogni singola verifica. È opportuno evidenziare, inoltre, che fattori essenziali della valutazione finale sono stati considerati la capacità di attenzione, l’interesse, la partecipazione, la continuità nell’impegno.

Relazione Finale

a.s. 2025-2026

Disciplina: Lingua e cultura spagnola

Docente: Marianna Dinuzzi

Classe 5 sez. A

La classe VAL è composta da 16 alunni, 1 maschio e 15 femmine, uno studente è provvisto di PEI.

Sotto il profilo disciplinare essi hanno avuto, generalmente un comportamento abbastanza corretto, anche se la docente a volte ha notato situazioni che distoglievano gli studenti dallo studio e toglievano loro la concentrazione per affrontare al meglio le ore successive. Hanno dimostrato di essere generalmente rispettosi delle regole scolastiche, la partecipazione in classe è stata piuttosto attiva specialmente durante le spiegazioni dei movimenti letterari e dei vari autori trattati che ha portato gli studenti ad intervenire spontaneamente e pertinentemente, facendo confronti e collegamenti con altre materie. Durante le spiegazioni di argomenti nuovi di grammatica, la docente ha dovuto spesso cercare l'attenzione degli stessi, richiamandoli più volte alla concentrazione in classe e all'applicazione e impegno a casa.

La maggior parte degli allievi, nel primo quadrimestre hanno dimostrato costanza nello studio della disciplina, mostrando interesse verso la grammatica e letteratura spagnola. Solo pochi per la mancanza di uno studio costante e una inappropriata considerazione della disciplina, hanno in parte sottovalutato l'importanza delle nozioni grammaticali, a volte registrando delle lacune, in alcuni casi anche importanti, soprattutto nelle verifiche scritte.

La docente ha insistito molto sulle regole grammaticali, sia sul ripasso delle precedenti sia sulle nuove che hanno richiesto particolare applicazione. Infatti, si sono esercitati tanto sull'uso del congiuntivo e dell'indicativo, applicato alle varie subordinate. In quanto alla letteratura, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti a inizio programmazione, la docente ha terminato tutto il programma stabilito ad inizio anno.

Gli studenti hanno effettuato due verifiche scritte e due orali per ciascun quadrimestre. Per quanto riguarda il livello raggiunto dalla classe, sicuramente è eterogeneo e diversificato per i differenti metodi di studio e di apprendimento. Il livello generale della classe è risultato medio nella preparazione: al suo interno si contraddistingue un piccolo numero di alunni che ha raggiunto competenze linguistiche - comunicative di livello distinto, un altro tra il buono e soddisfacente, che ha mostrato curiosità e interesse per le attività svolte, capace di rielaborare i contenuti ed esprimere il proprio pensiero critico. Vi è un esiguo numero di alunni che, pur raggiungendo competenze linguistiche - comunicative tra il discreto e il sufficiente, ha sviluppato un discreto grado di maturità sotto il profilo didattico. Tuttavia, persiste un piccolo gruppo dove si evidenziano fragilità e lacune nei contenuti grammaticali e letterari

(durante l'anno si è intervenuti con attività di recupero in itinere per far acquisire un metodo di studio più ordinato ed efficace e soprattutto per guidarli nella stesura di testi di vario genere semplici, coesi e comunicativi).

Quanto programmato ad inizio di a. s. è stato interamente svolto nonostante un numero considerevole di ore al mattino è stato devoluto alla partecipazione ad incontri e iniziative culturali. L'approccio alla letteratura per la maggior parte del gruppo classe è stato piuttosto positivo: hanno mostrato interesse, si sono lasciati coinvolgere in interventi autonomi e critici, hanno spesso avuto un ruolo attivo in classe, migliorando la partecipazione alle lezioni. Per quanto riguarda il programma di letteratura, l'insegnante ha voluto privilegiare tanto l'aspetto qualitativo che quantitativo dello stesso, pertanto, ci si è soffermati su autori che sono considerati i punti di riferimento del panorama socio-letterario spagnolo, riuscendo anche a trattare brevemente il contesto storico e letterario della letteratura ispano-americana. Inoltre, alcuni alunni presenteranno dei lavori di gruppo su specifici autori ispano-americani, presentazione che sarà considerata come valutazione finale. Sono stati trattati anche argomenti di Educazione civica e di attualità confrontando le situazioni storico-politiche anche di altri paesi soprattutto durante le ore di lettorato con la docente madrelingua.

Sei studentesse di questa classe hanno, inoltre, partecipato alla preparazione dell'esame Dele B2/C1 per conseguire la certificazione linguistica in spagnolo.

Relazione finale
a.s. 2025-2026
Discipline: Matematica e Fisica
insegnante: Pansini Berenice
classe 5 sez. A

Il gruppo classe è formato da varie tipologie di studenti. Vi sono alunni timidi e silenziosi, alunni espansivi, alunni attenti e studiosi, alunni che si distinguono per una buona e attiva partecipazione al dialogo educativo, alunni le cui capacità sono emerse più lentamente, alunni più discontinui sia nella partecipazione al dialogo educativo sia nello studio. È emersa comunque una buona motivazione allo studio delle discipline scientifiche.

Nell'insegnamento della Matematica sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Riconoscere e costruire relazioni e funzioni
- Dimostrare proprietà
- Sviluppare le capacità intuitive
- Comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti
- Matematizzare semplici situazioni problematiche
- Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero matematico

Nell'insegnamento della Fisica sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Impiegare in modo autonomo le leggi fisiche
- Stimare ordini di grandezza e fare approssimazioni
- Comprendere la particolare natura dei metodi della fisica
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico
- Sviluppare la capacità di fornire e ricevere informazioni
- Analizzare e schematizzare situazioni reali
- Affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.

Consapevole che il carattere fondamentale dell'educazione scientifica è il porre e risolvere problemi, si è curato in particolare la introduzione dei concetti e dei contenuti in modo tale da condurre lo studente a scoprire le relazioni matematiche che sottostanno a ciascun problema e quindi a collegare razionalmente e a sistemare progressivamente le nozioni teoriche via via apprese.

In questo itinerario didattico le nozioni più astratte non sono state proposte "a priori", ma sono scaturite come sintesi di situazioni incontrate.

E evidente che il termine "problema", di cui sopra, va inteso nella sua accezione più ampia, riferito cioè non solo a problemi attinenti a fenomeni naturali, o della vita reale in genere, ma anche a quelli che scaturiscono dall'interno di queste discipline. In tal senso è stato utile sviluppare taluni argomenti seguendone l'evoluzione storica: è stata una buona occasione per far vedere agli studenti come il progresso della Matematica e della Fisica sia stato spesso volte determinato dalla necessità di risolvere le antinomie e le difficoltà che man mano si presentavano e far percepire loro il gusto della ricerca storica, anche in ambito scientifico.

Le tecniche ritenute più funzionali all'attivazione dei diversi segmenti del programma sono state la lezione colloquiale, la discussione, la lettura testuale, la relazione orale.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della Matematica e della Fisica.

La valutazione pertanto verte in modo equilibrato su tutte le tematiche e tiene conto di tutti gli obiettivi evidenziati e della individualità del singolo studente. Il valutare non è operazione di mera verifica dell'avvenuta acquisizione degli obiettivi minimi disciplinari prefissati, ma è considerazione delle singole situazioni e delle distinte personalità dei discenti. Per quel che concerne le verifiche, queste sono state volte a realizzare una attenta ricognizione delle situazioni e dei livelli: quelli di partenza e quelli intermedi dei singoli studenti.

Il gruppo classe, ha mostrato discreta attenzione, buona vivacità, interesse per le lezioni di Matematica e di Fisica. I programmi di Matematica e di Fisica sono stati svolti nel rispetto dei tempi e degli stili cognitivi degli studenti, che si sono appropriati dei contenuti delle discipline e li hanno assimilati in modo soddisfacente.

Le lezioni sono state colloquiali e caratterizzate da atteggiamenti propositivi, interessanti i quesiti spontanei e gli interventi sin dai primi giorni di scuola. Il programma di Fisica ha suscitato interesse e ha incuriosito notevolmente gli studenti. Alla luce delle precedenti considerazioni il programma è stato svolto, senza grandi difficoltà.

Per quel che concerne la valutazione, alcuni studenti più interessati di altri hanno conseguito risultati ottimi; altri hanno assimilato contenuti, procedimenti risolutivi conseguendo un livello buono; altri ancora vedono attestare la valutazione ad un livello discreto-sufficiente. Il profitto conseguito è complessivamente buono in Matematica e buono in Fisica.

Relazione Finale

a. s. 2025/2026

Disciplina: Storia e Filosofia

Docente: Cellamare Giovina

Classe: V sez. A

Testi in adozione:

- N. Abbagnano – G. Fornero, “Vivere la filosofia”, Paravia - Pearson, 2021, volume 2 e 3

La classe è costituita da 16 studenti, di cui uno con PEI e seguito dall'insegnante di sostegno, prof.ssa Palumbo Anna, e dall'educatrice.

Gli studenti presentano livelli di conoscenza e competenza diversificati, che fanno attestare il livello della classe su un livello medio:

- una parte della classe ha dimostrato interesse, curiosità e capacità di analisi critica, sviluppando un pensiero riflessivo e consapevole;
- un'altra parte, invece, ha seguito le lezioni con meno spirito critico e una motivazione non sempre costante, raggiungendo risultati discreti.
- un'esigua parte di studenti ha raggiunto risultati sufficienti, sia per uno studio discontinuo, motivo per cui l'esposizione dei concetti filosofici e storici è mnemonica e stentata, sia per lacune pregresse che rendono difficile la sedimentazione di nuove conoscenze.

Costantemente nelle spiegazioni il docente ha riportato gli eventi filosofici in un quadro di riferimento storico - filosofico più ampio ed organico, nel quale collocare le nuove acquisizioni e comprenderne la genesi e l'evoluzione.

Sul piano del comportamento socio-relazionale gli studenti interagiscono nel rispetto delle diversità e in un clima educato. In linea generale la classe ha mantenuto un atteggiamento di collaborazione col docente.

In relazione alla programmazione curricolare di storia della filosofia sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze, relative allo sviluppo del pensiero filosofico occidentale dalla fine del Settecento al primo Novecento, studiato nei suoi caratteri essenziali in riferimento al contesto storico, alle correnti di maggior rilievo e agli autori più rappresentativi, sono globalmente di livello buono: alcuni alunni hanno acquisito conoscenze approfondite, articolate e criticamente ripensate; la maggioranza della classe possiede i lineamenti essenziali della trattazione e i principali collegamenti tematici e problematici; vi sono alcuni studenti che presentano una preparazione complessivamente accettabile nei contenuti, ma carente sul piano dell'omogeneità e delle connessioni problematiche e critiche.

ABILITÀ E COMPETENZE

Nel suo complesso la classe si è impegnata a superare le difficoltà di astrazione e di comprensione delle categorie concettuali più complesse; essa è in grado di esporre con coerenza e correttezza terminologica gli argomenti trattati, riuscendo ad orientarsi nel pensiero complessivo degli autori e nel confronto tra le diverse posizioni filosofiche. Alcuni studenti sanno esporre i contenuti con buona rielaborazione personale e critica, altri tendono ad attenersi ad un'esposizione più descrittiva e pertinente al tema o richiedono una guida nello stabilire rapporti tra concetti e idee; pochi, come si è detto, manifestano difficoltà di ordine logico-argomentativo, evidenti sia al momento dell'esposizione che al momento dell'analisi e dei collegamenti. Diversificate, ma nel complesso discrete, le competenze relative all'analisi

dei testi esaminati: la maggior parte degli studenti sa enucleare le idee centrali e riassumere le tesi fondamentali riconducendole al pensiero complessivo dell'autore con un lessico corretto.

In relazione alla programmazione curricolare di storia sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

I contenuti, data la complessità dei periodi storici e la vastità del programma, sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti del programma sono state sintetizzate e semplificate per consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi della programmazione. La classe conosce i più significativi eventi e caratteri relativi, in particolare, alla storia italiana nel periodo che va dai moti degli anni 20 dell'800 fino al secondo conflitto mondiale; possiede lessico e categorie concettuali essenziali della storiografia contemporanea, ha manifestato consapevolezza di come le conoscenze storiche siano elaborate sulla base di fonti di natura diversa, selezionate ed interpretate anche secondo modelli e riferimenti ideologici.

Tutti gli allievi, in linea generale, dimostrano di aver acquisito la terminologia specifica delle discipline storiche e filosofiche; lo studio, laddove è stato regolare, ha permesso di raggiungere un'adeguata conoscenza dei fatti storici nonché la capacità di riflettere sugli stessi. L'esposizione, precisa e ben argomentata, si riscontra, in maniera particolare, solo in alcuni studenti.

COMPETENZE e ABILITÀ

La maggior parte degli alunni riesce a ricostruire nella sua complessità il fatto storico e sa individuare interconnessioni e rapporti tra soggetti e contesti, sa confrontare diverse situazioni e avvenimenti storici cogliendone analogie e differenze e, nei fatti, riesce a cogliere gli aspetti politici, culturali, sociali e religiosi. L'utilizzo di materiale multimediale ha facilitato la trattazione e l'interiorizzazione di alcuni tra i più significativi argomenti trattati. Si è cercato di offrire agli alunni la possibilità di cogliere le problematiche connesse agli eventi storici, le interpretazioni proposte nell'analisi di essi, per dare loro la possibilità di comprendere la complessità della ricerca storica, la molteplicità delle correnti interpretative esistenti e delle molte discipline che vengono in aiuto al lavoro dello storico. In maniera diversificata, a seconda degli interessi e dell'impegno, gli studenti hanno sviluppato capacità di argomentare per punti di vista, di selezionare gli elementi storici essenziali per leggere gli avvenimenti del presente, anche attraverso la ricostruzione di percorsi storici e di inserire nel contesto storico le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.

METODI E MEZZI

Lettura di documenti, visione di filmati, video di sintesi ed enucleazione dei concetti più complessi, power point della lezione, hanno offerto agli alunni la possibilità di un confronto con i temi filosofici e storici contemporanei.

Didattica per Problemi

Utilizzo di Strumenti Digitali: mappe ed esemplificazioni

Lezione dialogata: a partire dal presente si sono cercate le cause nel passato

Si è utilizzata la lezione frontale aperta alle questioni poste dagli alunni anche con la sollecitazione all'intervento e al dialogo.

Metodo utilizzato per storia

- Lezioni frontali
- Metodo interattivo, mediante condivisione delle lezioni su Classroom
- Riflessione metacognitiva sui percorsi seguiti ed i processi attivati
- Spiegazione frontale del fenomeno storico ricollegandosi a quanto studiato
- Proiezione prospettica del dato storico
- Discussioni in classe
- Riferimenti multidisciplinari

Metodo utilizzato per filosofia

- Presentazione del movimento filosofico
- Spiegazione frontale del sistema concettuale del singolo autore
- Confronto col pensiero di autori già studiati
- Contestualizzazione delle categorie filosofiche dipendenti dal sistema in esame
- Riferimenti multidisciplinari
- Discussioni in classe

Metodo utilizzato per educazione civica

- Confronto e discussione con la classe sulla base dell'argomento proposto
- Approfondimento tramite ricerche condotte dai ragazzi sugli argomenti proposti
- Compiti di realtà svolti in date stabilite dal gruppo di Ricercazione

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti principali, del riconoscimento e della definizione dei concetti propri delle discipline, delle capacità argomentative e della personale rielaborazione degli eventi e problemi storici esaminati, oltre che della capacità di eseguire collegamenti.

Le verifiche orali tradizionali sono state mirate a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti. Esse sono state considerate come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.

Relazione Finale

a.s. 2025-2026

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: Loredana Savino

Classe: 5^a sez. A

1. CONDOTTA DEGLI ALUNNI ED ASSIDUITÀ NELLA FREQUENZA

La classe 5AL è composta da 16 studenti, di cui uno con disabilità, seguito dalla docente di sostegno per 18 ore settimanali e da un'educatrice per 10 ore. La classe è nota alla scrivente fin dal terzo anno del percorso scolastico, circostanza che ha consentito di seguirne l'evoluzione sia sul piano didattico sia su quello relazionale.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per rendimento, metodo di studio e livelli di autonomia, collocandosi complessivamente su un livello medio-alto. Nel corso del triennio, e in particolare durante l'ultimo anno scolastico, si è registrato un generale miglioramento del profitto, favorito da una partecipazione più consapevole e da un maggiore coinvolgimento durante le attività didattiche. Gli studenti hanno mostrato, nel tempo, un interesse crescente verso gli argomenti proposti e un impegno progressivamente più costante.

Permangono tuttavia alcune criticità. In particolare, in alcuni casi si sono rilevate assenze strategiche, difficoltà di concentrazione, una non sempre adeguata autonomia nello studio e qualche fragilità nell'organizzazione del lavoro domestico. Tali aspetti hanno inciso, per alcuni studenti, sulla continuità del percorso e sulla piena acquisizione delle competenze previste.

Dal punto di vista del profilo cognitivo e del rendimento, è possibile individuare all'interno della classe tre fasce di livello. Un primo, piccolo gruppo di studentesse si è distinto per impegno costante, metodo di lavoro efficace, partecipazione attiva e buone capacità di analisi e rielaborazione critica, raggiungendo competenze solide e risultati complessivamente sicuri. Un secondo gruppo, più ampio, composto da alunni con buone potenzialità, ha evidenziato progressi significativi grazie a uno studio via via più regolare e a una maggiore disponibilità al dialogo educativo, conseguendo risultati complessivamente soddisfacenti. Infine, un numero ristretto di studenti ha manifestato maggiori difficoltà, prevalentemente legate a un metodo di studio non del tutto adeguato, a una certa discontinuità nell'impegno e a una limitata autonomia operativa, raggiungendo risultati generalmente di livello discreto.

Nel complesso, la classe ha compiuto un percorso di crescita apprezzabile, mostrando un'evoluzione positiva rispetto alla situazione iniziale, pur nella permanenza di alcune fragilità individuali.

2. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE DISCIPLINE

Il programma di storia dell'arte del quinto anno del liceo linguistico è teso ad affrontare lo studio degli sviluppi fondamentali dell'arte dal Settecento all'età contemporanea. Il programma ha ripreso gli argomenti previsti nel precedente anno scolastico (Il Barocco tra Bernini e Caravaggio), per poi affrontare le principali tematiche relative al contesto storico-artistico del Settecento, Ottocento e primo Novecento.

La disciplina è stata studiata mettendola sempre in relazione con le altre materie dell'area storico-umanistica (storia, filosofia, letteratura italiana, letteratura inglese, letteratura francese) in modo da fornire un quadro d'insieme il più possibile completo ed interdisciplinare. Infine, nel corso delle lezioni sono state affrontate alcune tematiche legate all'educazione civica e ai percorsi individuati dal consiglio di classe.

3. METODOLOGIE E STRUMENTI

Il programma è stato svolto con l'ausilio di lezioni multimediali interattive, create dalla docente e proiettate sul Monitor Touch, ricche di approfondimenti, visite virtuali e mappe concettuali di sintesi. Lo studio individuale è stato fatto sia sul libro di testo, quale strumento indispensabile per conoscere e comprendere gli argomenti trattati in modo cronologico e sistematico, che attraverso alcune presentazioni in PowerPoint caricate su Classroom. Negli interventi di recupero si è cercato di non ricalcare il metodo, la struttura o l'organizzazione delle lezioni già svolte, ma si è sempre tentato un approccio nuovo e diverso, con ricerche guidate e tutoraggio.

4. LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione è complessivamente di livello buono. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito buone abilità nelle seguenti situazioni:

- Saper contestualizzare le opere nel frangente storico-culturale e politico
- Saper leggere l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- Sapere confrontare opere diverse individuandone i caratteri contraddistintivi
- Sapere individuare in un'opera i valori simbolici, funzionali, materiali e le tecniche utilizzate

5. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato strutturato in UDA interdisciplinari, al fine di valorizzare una didattica attiva e trasversale orientata allo sviluppo di competenze di cittadinanza consapevole. Attraverso compiti di realtà e prodotti finali, si è mirato a favorire l'applicazione delle conoscenze acquisite in contesti concreti e significativi.

Nell'ambito della disciplina di Storia dell'arte, i nuclei di Educazione civica previsti dalle nuove Linee Guida sono stati affrontati all'interno delle due UDA interdisciplinari attraverso percorsi volti a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, la consapevolezza del suo valore identitario e civile, nonché la riflessione sulla tutela e sulla restituzione dei beni artistici. In particolare, sono stati trattati i seguenti argomenti: durante il I Quadrimestre "I mestieri dell'arte", con riferimento ai percorsi di studio e alle caratteristiche delle professioni nel mondo artistico; durante il II Quadrimestre "Quando l'arte andò in guerra", dedicato ai furti e ai recuperi di opere d'arte durante il secondo conflitto mondiale, anche attraverso la visione del film *Woman in Gold* incentrato sulla restituzione delle opere confiscate dai nazisti.

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifiche sono consistite prevalentemente in interrogazioni frontali, ma non sono mancate le verifiche scritte. La valutazione si è basata su criteri generali, costanti e resi noti agli alunni. L'atto valutativo è indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento perché consente l'accertamento delle conoscenze acquisite e le eventuali pianificazioni di interventi di recupero, potenziamento e rinforzo. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di operare collegamenti coerenti all'interno del percorso svolto e della partecipazione attiva mostrata nel corso dell'anno.

È opportuno evidenziare, inoltre, che fattori essenziali della valutazione finale sono stati considerati:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- le osservazioni relative alle competenze digitali trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere la famiglia in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

La griglia di valutazione rispettata è stata quella stabilita dal dipartimento di storia dell'arte.

7. RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono stati impostati sulla collaborazione e si sono rivelati nel complesso costruttivi. La comunicazione si è svolta attraverso colloqui individuali in presenza a scuola il lunedì alla 6^a ora.

8. PROGRAMMA SVOLTO

Il programma ha affrontato il periodo storico-artistico che va dal Barocco fino agli anni Cinquanta del XX sec. con i seguenti nuclei fondanti:

- Il Barocco italiano da Caravaggio a Bernini;
- l'arte neoclassica e romantica;
- l'arte del Realismo e dell'Impressionismo;
- l'arte del Post-impressionismo e i precursori dell'Espressionismo;
- l'arte del primo Novecento e le Avanguardie Storiche.

9. TESTI UTILIZZATI

- IRENE BALDRIGA, *Dal Neoclassicismo a oggi. Vol. 3*– Electa Scuola.

Relazione Finale

a.s. 2025-2026

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Paola Stragapede

Classe 5 sez. A

La classe 5AL è costituita da 16 studenti di cui uno con PEI.

Gli alunni seguono assiduamente le lezioni e si dimostrano aperti al dialogo educativo.

La classe mi è stata affidata quest'anno e comprende alcune studentesse più attente e curiose che dimostrano un impegno soddisfacente.

La restante classe segue assiduamente le lezioni e dimostra un impegno apprezzabile; non mancano alcuni casi di alunne più fragili e che denotano uno studio non continuativo.

Nel secondo quadrimestre la classe ha dimostrato un maggiore interesse riguardo agli argomenti svolti, registrando talvolta anche il raggiungimento di un miglior profitto.

Complessivamente la classe risulta divisa in due gruppi di cui uno ha raggiunto un buon livello di preparazione, l'altro si attesta su un livello medio.

La classe ha sempre mantenuto un comportamento rispettoso delle regole scolastiche e collaborativo nei confronti delle compagne.

Pertanto il clima che si respira nella classe è disteso e permette lo svolgimento delle lezioni in maniera ottimale.

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione è importante che lo studente abbia chiari gli obiettivi che la valutazione intende raggiungere e sia consapevole degli strumenti acquisiti di conoscenza o delle eventuali carenze che permangono nelle singole discipline.

La verifica si propone di valorizzare la crescita perseguita e l'impegno prestato da ciascuno studente riconoscendo le abilità raggiunte.

Relazione Finale
Anno Scolastico 2025-2026
Disciplina di S. MOTORIE E SPORTIVE
Prof. RICCARDINA MANSI
Classe V sez. A

Testi utilizzati

ENERGIA PURA, RAMPA-SALVETTI, edizioni JUVENILIA

COMPORTAMENTO DELLA CLASSE

La classe è composta da sedici

alunni di cui solo uno maschio che mi sono stati affidati nel quarto e quinto anno. Il gruppo classe è caratterizzato dalla presenza di personalità molto diverse per interessi e motivazione, questa diversità non ha consentito la creazione di un gruppo coeso. Il comportamento della classe è stato generalmente corretto e rispettoso dell'ambiente scolastico e dei docenti.

IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE

Le diverse personalità si sono evidenziate anche nel percorso che ha portato gli allievi a conseguire i diversi obiettivi disciplinari. Alcuni alunni, più motivati ed interessati hanno conseguito pienamente gli obiettivi disciplinari, altri, invece, per superficialità e interesse non sempre adeguato, hanno ottenuto risultati al di sotto delle loro possibilità.

PROFILO COGNITIVO DELLA CLASSE

Il diverso interesse come l'impegno e la partecipazione, hanno connotato la varietà del rendimento durante il percorso didattico di questo gruppo classe che ha raggiunto un profilo che va dal discreto al buono con poche punte di eccellenza che raggiungono l'ottimo.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate seguendo diverse modalità affiancando alla lezione frontale quella laboratoriale e cercando di sviluppare la capacità di problem solving; quando è stato possibile sono state utilizzate le nuove tecnologie sollecitando gli alunni all'uso consapevole delle stesse.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere diagnostico, formativo e sommativo e sono state svolte adoperando prove individuali, soprattutto nelle verifiche pratiche. Gli esiti sono stati resi pubblici tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica,

dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

Relazione Finale
Anno Scolastico 2025-2026
Disciplina: Religione Cattolica
Prof. Domenico Coratella
Classe V sez. A

• **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V A Linguistico è composta da sedici alunni, tutti avvalentesi dell’Insegnamento della Religione Cattolica. Gli alunni hanno lavorato dall’inizio dell’anno con un impegno buono e partecipando con apporti personali alle lezioni.

Il percorso di Religione Cattolica delineato all’inizio del corrente anno scolastico nei suoi capisaldi, ha riscontrato un’ottima realizzazione, grazie all’impegno fecondo e costante degli alunni che hanno mostrato di aver acquisito un buon metodo critico nell’analisi dei temi proposti, riuscendo bene a passare dalla conoscenza sistematica delle varie questioni prese in analisi, alla formulazione necessaria di un personale punto di vista, motivato e abbastanza definito. Si può attestare, pertanto, che gli alunni sanno abbastanza muoversi dal sapere al saper fare, che evidentemente tiene conto anche delle abilità e delle competenze richieste a ogni discente. In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC che gli alunni hanno svolto nell’iter liceale, portando gli stessi a constatare come le domande di senso, la risposta religiosa strettamente legata agli aspetti socio-culturali, la proposta cristiana e delle altre religioni, trovano terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l’interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall’esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale. È stata costante la preoccupazione nel condurre l’intero gruppo classe a una partecipazione sempre maggiore al dialogo in classe e alla ricerca, per favorire in tutti la capacità di esporsi e “far venire alla luce” il proprio potenziale. Il dialogo e il confronto sereno e ben costruito, poi, hanno permesso anche di migliorare il rapporto tra gli stessi alunni, attraverso il lavorare insieme, sforzandosi di orientare i diversi punti di vista verso quello che quest’anno abbiamo imparato a chiamare bene comune. Inoltre i costanti riferimenti ad altre discipline fondanti il percorso liceale, quali la letteratura, la storia e la filosofia, ci hanno permesso di affrontare gli argomenti con precise competenze applicando e utilizzando correttamente i linguaggi specifici necessari per un continuo confronto tra la propria esperienza nel mondo, quella dell’uomo in generale, desunta appunto dalla cultura della quale facciamo parte, e l’evento cristiano.

Il grande tema della libertà ha trovato risvolto nell’etica: affrontando in merito alcune questioni, abbiamo constatato nuovamente un forte senso critico e una positiva vivacità culturale che manifesta una buona capacità da parte degli alunni di informazione, lettura della realtà, interiorizzazione e restituzione. Dall’informazione alla formazione: è questo il processo che abbiamo potuto avviare con alunni, capaci di saper anche adoperare diverse modalità di

linguaggio, legate evidentemente alla comunicazione dell'universo giovanile.

- **METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Durante le lezioni sono stati privilegiati quegli strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse negli alunni in particolare dibattiti, confronti in classe. Il tutto attraverso lo studio del testo adottato, la lettura della Sacra Scrittura, la visione di video-documentari. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un linguaggio sempre più specifico e una maggiore autonomia di studio e rielaborazione, permettendo una crescita personale della propria capacità critica e autocritica. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, attività in gruppi, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in piccoli gruppi, insegnamento per problemi, lettura ragionata del testo, approfondimenti degli argomenti trattati attraverso fotocopie e/o ricerche personali, visione di filmati e commento critico in classe.

Per la verifica dell'apprendimento dei contenuti sono stati effettuati colloqui orali, alcuni elaborati scritti. La valutazione dei singoli alunni ha tenuto conto anche dell'attenzione e dell'interesse mostrati dagli alunni durante l'intero anno scolastico, dell'uso del linguaggio specifico, del rispetto delle regole di convivenza civile e dell'interiorizzazione dei valori cristiani. Le singole valutazioni finali possono essere così schematicamente riassunte:

Non sufficiente: *Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.*

Sufficiente *Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.*

Buono: *Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Distinto: *Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra molto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Ottimo: *Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.*

- **METE EDUCATIVE RAGGIUNTE**

Gli alunni sono giunti alla conoscenza degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento all'etica e alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso, tutto questo confrontando gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo, arrivando così a operare criticamente delle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

ALLEGATO N. 3
PROGRAMMI DISCIPLINARI

TESTI:

- *Imparare dai classici a progettare il futuro*, vol. 3.a, 3b, 3c, Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, Paravia
- *Per l'alto mare aperto, Divina Commedia – testo integrale*, a cura di Alessandro Marchi, Paravia
- **L'ETA' ROMANTICA**
 - **Giacomo Leopardi**: la vita, il pensiero (*"Sono così stordito dal niente che mi circonda"*, lettera a Giordani), la poetica del vago e dell'indefinito (*la teoria del piacere, Zibaldone*), i Canti (*L'infinito, Alla luna, A Silvia, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra*), le Operette Morali (*Dialogo della Natura e di un Islandese*)
- **L'ETA' POSTUNITARIA**: scenario, storia, cultura, idee
 - **La scapigliatura**: idee sul movimento
 - **Il romanzo dal Naturalismo francese al verismo italiano**
 - **Giovanni Verga**: la vita, i romanzi preveristi, la svolta verista (*Impersonalità e regressione*, prefazione a *L'amante di Gramigna*), l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, Vita dei campi (*Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica*, righe 110 e seguenti, *Rosso Malpelo*), il Ciclo dei Vinti (*I vinti e la fiumana del progresso*, prefazione de *I Malavoglia*), le Novelle Rusticane (*La roba*)
- **IL DECADENTISMO**: scenario, cultura, idee
 - **Baudelaire**: *Corrispondenze, L'Albatro*
 - **Verlaine**: *Languore*
 - **Gabriele D'Annunzio**: la vita, l'estetismo e la sua crisi (trama de *Il Piacere*), i romanzi del superuomo (trame; *Il programma politico del superuomo*, da *Le vergini delle rocce*), le Laudi (da *Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio*)
 - **Giovanni Pascoli**: la vita, la visione del mondo, la poetica (*La poetica del fanciullino*), l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche
 - *Da Myricae*:
 - *L'assiuolo*
 - *Temporale*
 - *Il lampo*
- **IL PRIMO NOVECENTO**: storia, società, cultura, idee
 - **La stagione delle avanguardie**: lettura dei manifesti delle principali avanguardie storiche (*Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista*)
 - **Italo Svevo**: la vita, la cultura di Svevo, "Una vita" (trama e temi, *Le ali del gabbiano*), "Senilità" (trama e temi, *Il ritratto dell'inetto*), "La coscienza di Zeno" (trama e temi, *La morte del padre*)

- **Luigi Pirandello:** la vita, il pensiero, l'*Umorismo*, le novelle (*Il treno ha fischiato*), i romanzi (trama e temi de *Il Fu Mattia Pascal*, lettura del brano *Lo strappo nel cielo di carta*, trama e temi di *Uno nessuno centomila*, lettura del brano *Nessun nome*), il teatro
- **La letteratura tra le due guerre**
 - **Giuseppe Ungaretti:** la vita, la raccolta poetica *Allegria* (*I fiumi, Mattina, Veglia, Fratelli*), le raccolte poetiche *Sentimento del tempo* e *Dolore* (temi).
 - **Eugenio Montale:** la vita, *Ossi di Seppia* (temi e soluzioni stilistiche, *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto*), le *Occasioni* (temi), *La bufera e altro* (temi).
- **DANTE ALIGHIERI:** lettura, commento e analisi dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII (riassunto)

Module 1 The Victorian Age: an age of optimism and contrast (1837-1901)

➤ **Historical, Social and Literary Background**

➤ **Prose: Fiction**

- **Emily Bronte: Wuthering Heights**

"He's more myself than I am"

- **Charles Dickens: A Timeless Romantic Genius and Social Novelist**

Oliver Twist or The Parish Boy's Progress, *"I want some more"*

Hard Times, *"Nothing but Facts"*

Global Issue: Child Labour

International Labour Organisation (ILO) reports on Child Labour Globally

Comparing Perspectives: Dickens and Verga

Child Labour: Bleak House and Rosso Malpelo

Thinking Routine: Education Then and Today

- **Robert Louis Stevenson: The Double**

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, *"The truth about Dr Jekyll"*

- **Oscar Wilde and the Aesthetic Movement**

The Preface to The Picture of Dorian Gray, *"All art is quite useless"*

The Picture of Dorian Gray, *Dorian Gray kills Dorian Gray*

Active Investigation: Online and Offline Personae

➤ **Poetry**

- **Rudyard Kipling**

The White Man's Burden

- **Walt Whitman**

O Captain! my Captain!

- **Emily Dickinson**

- To Make a Prairie

- Hope is the Thing

Module 2 The Age of Anxiety (1901-1949)

➤ **Historical, Social and Literary Background**

➤ **Prose: Non Fiction – Political Speech**

- **Winston Churchill**

The Speech to the House of Commons, *"Blood, toil, tears and sweat"*

➤ **Poetry**

The War Poets

- **Rupert Brooke**, The Soldier
 - **Siegfried Sassoon**, Suicide in Trenches
 - **Wilfred Owen**, Dulce et Decorum est pro Patria Mori
- Visual Document on Shell-shock**

Global Issue: Peace and Conflict

Nelson Mandela, Peace is not just the absence of conflict

Thinking Routine: Children at War

- **Thomas Sterne Eliot**, The Waste Land “*The Burial of the Dead*”

Comparing Perspectives: Eliot and Montale

The Hollow Men and Non Chiederci la Parola

➤ **Prose: The Stream of Consciousness**

- **James Joyce**, Dubliners
The Dead, “*She was fast asleep*”
Ulysses, “*Yes I Said Yes I Will Yes*”

The Myth of Ulysses

Ulysses as a modern Hero

- **Virginia Woolf** and her Stream of consciousness
- **Movers and Shakers: Sigmund Freud**
- **George Orwell**

Nineteen Eighty-Four, “*The Object of Power is Power*”

Active Investigation: Human Rights and Torture

Cross-Cultural Perspectives: Big Brother is watching you

Module 3 Towards a Global Age (1949-today)

- **Historical, Social and Literary Background**
- **Prose: Fiction**

Movers and Shakers: The Youth Movements from the Beatles to Today

- **Drama**
 - **Samuel Beckett**, The First Absurdist Playwright
Waiting for Godot, “*What do we do now? Wait for Godot*”

Cross-Cultural Perspectives: A Timeless Play

Critical Perspectives: Martin Esslin on The Theatre of the Absurd

Picturing History: Disturbing Realism (Tate Britain and Tate Modern) and Pop Art (The MoMA)

Module 4 The Woman Question

- **Feminism**
- **Women in WWI**

- The Suffragette Movement and Emmaline Pankhurst
- Mary Wollstonecraft; The first Activist
A Vindication of the rights of Women
- Virginia Woolf
A Room of One's Own
- Toni Morrison
Cinderella Stepsisters
Women and Nobel Prize

Module 5 Political Speeches

- **Prose: Non Fiction Political Speech**
 - **Winston Churchill**
The Speech to the House of Commons, "*Blood, toil, tears and sweat*"

Active Investigation: Discrimination

- **Nelson Mandela**
- Peace is not just the absence of conflict

Module 6 Social Studies

- **Job (competenza 1)**
- **Economical development and Sustainability (competenza 5)**
- International Institution and Organizations

Language and Certification training B2First

Writing: Opinion essay

Pro/cons essay

Reading comprehension and commenting graphs

INVALSI training

KEY COMPETENCES (CEFR B2–C1)

Students are able to:

- Understand complex texts on concrete and abstract topics
- Interact fluently and spontaneously
- Produce clear, well-structured texts
- Support and argue opinions effectively
- Critically analyse social, cultural, and economic phenomena

TRANSVERSAL SKILLS (SOFT SKILLS)

Developed throughout the course:

- Critical thinking: analysis and evaluation of complex topics (media, economy, society)
- Effective communication: clear expression and adaptation to context (formal/informal)
- Collaboration: group work, discussions, and debates
- Problem solving: managing complex communicative tasks
- Creativity: reinterpretation of content (e.g. poetry vs music)
- Self-awareness: reflection on personal values (mindfulness, adulting)
- Active citizenship: participation in discussions on ethical and social issues

MODULES, KNOWLEDGE, SKILLS, AND COMPETENCES

Module 1: Communication and Interaction

Contents: General conversation, strategies for expressing opinions, agreement/disagreement

Knowledge: Communicative functions, discourse markers, language register

Skills: Participating in discussions, managing turn-taking, expressing and justifying opinions

Competences: Effective interaction in different communicative contexts

Soft skills: Communication, active listening

Module 2: Identity and Values

Contents: Adulting, mindfulness and gratitude, analysis of Martin Luther King Jr. quotes

Knowledge: Abstract vocabulary, reflective language

Skills: Interpreting and commenting on quotes, expressing personal opinions on ethical issues

Competences: Developing critical and reflective thinking

Soft skills: Self-awareness, empathy

Module 3: Media and Society

Contents: Freedom of speech vs hate speech, technology and education

Knowledge: Argumentative language, cause-effect structures

Skills: Participating in debates, analysing case studies

Competences: Structured argumentation

Soft skills: Critical thinking, active citizenship

Module 4: Professional Communication

Contents: Job interviews, elevator pitch
 Knowledge: Persuasive language, formal register
 Skills: Self-presentation, answering questions in an articulated way
 Competences: Managing professional communication situations
 Soft skills: Self-efficacy, public speaking

Module 5: Written Production

Contents: Essay writing, cohesive devices
 Knowledge: Essay structure, logical connectors
 Skills: Writing coherent and cohesive texts, revising texts
 Competences: Producing complex written texts
 Soft skills: Precision, organisation

Module 6: Economy and Globalisation

Contents: European and global economies, inflation and economic cycles
 Knowledge: Economic vocabulary, comparative structures
 Skills: Interpreting data, explaining economic phenomena
 Competences: Analysing global phenomena
 Soft skills: Problem solving, analytical thinking

Module 7: Culture and Literature

Contents: Harlem Renaissance vs Hip-Hop, comparative analysis of Langston Hughes and Tupac Shakur
 Knowledge: Literary language, historical and cultural context
 Skills: Analysing poetic and musical texts, comparing eras and styles
 Competences: Interpreting cultural products
 Soft skills: Creativity, critical thinking

TEACHING METHODOLOGIES

Cooperative learning, debate, role play and simulations, flipped classroom, task-based learning

ASSESSMENT AND EVALUATION

Tools:

- Written tests (essays)
- Oral examinations
- Presentations
- Participation in debates

Criteria:

- Linguistic accuracy
- Fluency and interaction
- Coherence and cohesion
- Argumentative ability

Sources:

eslbrains.com
 teded.com
 cambridgeenglish.org
 cambridgeone.org

ÉCHOS 1 - 2 (EINAUDI SCUOLA)

Les années romantiques (1800-1850)

Cadre historique

L'ère napoléonienne : Napoléon, héritier de la Révolution française ; Apogée et chute de l'Empire

Culture et Société

Une nouvelle sensibilité : le romantisme : Les précurseurs ; Le romantisme français et le mal du siècle ; Le triomphe du « moi » ; Les fondements romantiques

Alphonse de Lamartine :

"Le Lac", p295

Victor Hugo (Échos 1) : La vie ; Le monument de la littérature française ; Le poète ; le dramaturge ; Le romancier

Notre-Dame de Paris

L'âge du Réalisme (1850-1870)

Culture et Société

Les enjeux de la Révolution industrielle : L'organisation ouvrière - La transformation de Paris

Les changements sociaux : L'essor de la société bourgeoise – Flâneur, bohémien et dandy : les figures citadines

Le dépassement du romantisme : Le triomphe du roman

Victor Hugo : (Échos 2) : La parole exilée ; La parole libérée

Les Contemplations : l'œuvre

"Demain, dès l'aube", p29

Les Misérables : l'œuvre

"Un étrange gamin fée", pp33-35

Charles Baudelaire : La vie ; L'imagination, reine des facultés ; La mélancolie, la modernité ; Le Janus de la poésie française

Les Fleurs du Mal : l'œuvre

La déchirure existentielle – La Beauté et le Temps - Trois inspiratrices

"L'Albatros", p48

"L'invitation au voyage", p52

Gustave Flaubert : La vie ; Réaliste ou vieux romantique ? ; « Un livre sur rien » ; L'esthétique de l'impassibilité ; Médiocrité, ridicule, échec ; Le bovarysme

Madame Bovary : l'œuvre

Vision du film « Madame Bovary » de Chabrol

"Vers un pays nouveau", p66

Fins de siècle (1870-1910)

Culture et Société

La société de la belle Époque : Une époque d'insouciance ? – Le mythe de la ville lumière – Une France qui se modernise

Diversité des approches esthétiques et culturelles : Le naturalisme

Les interrogations de la fin de siècle : Le symbolisme – Poètes maudits

Émile Zola : La vie ; La science littéraire ; Les Rougon-Macquart : L'épique de la réalité
L'Assommoir : l'œuvre
"La machine à souler", pp95-96
Zola et l'affaire Dreyfus : *J'accuse*, p85

Arthur Rimbaud : La vie ; Le révolté
"Le Dormeur du val", p134

À l'avant-garde (1910-1939)

Culture et Société

Les années folles : L'euphorie retrouvée – De nouvelles formes de divertissement

La modernité artistique : Les avant-gardes - Dada - Le Surréalisme

Inspirations et tendances de l'entre-deux guerres : L'influence de la psychanalyse

Le cadavre exquis, p194

Vision du film « Hugo Cabret »

Marcel Proust : La vie ; Le romancier du « moi profond » ; Le temps et le souvenir ; Le psychologue et le chroniqueur mondain

Du côté de chez Swann

"L'édifice immense du souvenir", pp212-213

Les frontières du nouveau (1939-1970)

Culture et Société

Les Trente Glorieuses : Des changements économiques et sociaux majeurs – La naissance de la culture de masse –

Les grands courants de pensée : Des intellectuels en quête de sens – L'existentialisme – L'absurde – La condition féminine

Simone de Beauvoir : La vie ; Un « Castor » engagé

Le Deuxième Sexe : l'œuvre

"La femme vassale", pp308-309

Le théâtre de l'absurde

Samuel Beckett : La vie ; Une méditation tragique ; Le théâtre du paradoxe ; La parole pour exister

En attendant Godot : l'œuvre ; Une vie sans espoir

"Il faut revenir demain ?", p345

Le monde du travail

- Lexique du travail
- Rédaction du CV (plateforme Europass)
- Réalisation de l'entretien d'embauche

Actualité: Analyses de vidéos sur D. Trump et Gaza

- Trump et le Prix Nobel de la Paix
<https://www.youtube.com/shorts/gGTDrTY60hs?app=desktop>
- Trump et la Riviera de Gaza
<https://www.youtube.com/watch?v=VpEhLTgJzU>

Simone Veil

Analyses et commentaires de vidéos

- Féministe, qu'est-ce qu'on entend par cela? https://www.youtube.com/watch?v=pE_vPJ3a_tI
- “Simone Veil, son discours historique au Parlement en faveur de l'IVG”
<https://www.youtube.com/watch?v=105PFS0cUlo>
- “Simone Veil témoigne des camps”
<https://www.youtube.com/watch?v=QVR1FBhMM5M>
- L'entrée en vigueur de l'IVG dans la Constitution française
<https://www.youtube.com/watch?v=MNPTWKmCBpk>
- Vision du film “Simone Veil, le voyage du siècle”

Simone de Beauvoir

- Simone de Beauvoir, la féministe
<https://youtu.be/rAbD21GZjcc>
- Comment Simone de Beauvoir a écrit le Deuxième Sexe?
<https://www.youtube.com/watch?v=QsnELrcARYU>

Education civique

Le travail, un droit-devoir:

- Réalisation du CV et de l'entretien d'embauche (compétence n.1)
- Analyse de certaines lois françaises et italiennes (compétence n.2) sur:
 - la protection des travailleurs

- la sécurité au travail
 - la liberté d'opinion
 - la liberté d'initiative économique privée
 - la liberté de la propriété privée
- Recherche et analyse de données sur le contexte social et économique des pays du G8 et organisation d'une conférence du G8 sur ce thème

Sciences et éthique: entre dialogue et conflit

- Exposés sur les mesures :
 - qui contribuent à un développement économique durable tout en protégeant les écosystèmes et la biodiversité
 - pour lutter contre la pauvreté et la guerre (promotion de la paix)

Testi adottati:

Rumbo Español, Vol. 1-2, Aprueba!, Loescher Editore, **Contextos literarios 2**, Zanichelli.

CONTENUTI

GRAMMATICA

Unidad 13

Gramática

- Contraste indicativo/ subjuntivo
- Indicativo o subjuntivo para expresar deseos o hipótesis
- Las relativas
- Las oraciones modales y relativas

Léxico

- Amistad y sentimientos
- Acontecimientos de la vida
- Voluntariado

Comunicación

- Desear algo a alguien y felicitar
- Expresar sentimientos

Unidad 14

Gramática

- Imperfecto de subjuntivo
- Pretérito perfecto de subjuntivo
- Las oraciones condicionales de segundo y tercer tipo

Léxico

- Cine y teatro

- Profesiones de cine y teatro
- Los géneros cinematográficos
- Música

Comunicación

- Formular hipótesis
- Expresar dudas, certezas y valoraciones

LETTERATURA:

- El Romanticismo

- marco histórico, social, artístico y literario del Romanticismo;
- la poesía romántica, José de Espronceda, *la Canción del pirata*;
- la prosa en el Romanticismo, Adolfo Bécquer, *Las Rimas (Rima XXIII)* y las Leyendas (*Los ojos verdes*)
- el Costumbrismo, José de Larra, *Un reo de muerte*

- El Realismo y el Naturalismo

- marco histórico, artístico, social y literario del Realismo/Naturalismo;
- Emilia P. Bazán, *Los Pazos de Ulloa*;
- B. Pérez de Galdós, *Fortunata y Jacinta*;
- Clarín, *La Regenta* .

- Modernismo y la Generación del 98

- marco histórico, artístico, social y literario del Modernismo,
- Rubén Darío, *la Sonatina*
- Jiménez, *Platero y yo* (referencia a unos fragmentos)
- La Generación del 98,
- P. Baroja, *El árbol de la ciencia*,
- M. de Unamuno, *En torno al casticismo*, *Niebla*;

- La Generación del 27

- marco histórico y literario,
- Federico García Lorca, *Romancero gitano (Romance de luna, luna)*; *Poeta en Nueva York (Aurora)*, el teatro de Lorca..

- las Vanguardias en arte y literatura

- El siglo XX: La guerra civil, la República, la dictadura de Francisco Franco y la democracia;
- Picasso y *el Guernica*
- Las dictaduras de Hispanoamérica:

- El Realismo mágico

- Las dictaduras de Hispanoamérica:
- trabajo de grupo eligiendo entre cinco autores hispanoamericanos (P. Neruda, I. Allende, L. Esquivel, G. G. Márquez, J. L. Boorges)

- Preparazione al DELE B2

Lettorato

La importancia de la imagen corporal en la adolescencia.

Los prejuicios y los estereotipos presentes en nuestra sociedad.

El rol de la mujer a lo largo de la historia. Los fenómenos sociales.

Los países hispanohablantes: símbolos, personajes, costumbres.

Personajes hispanos que han dejado una huella en la historia.

La historia de flujos migratorios: de Europa a América. De África a Europa

Educación a la Ciudadanía:

- El mundo del trabajo: cualidades que se requieren.
- Cómo prepararse para afrontar una entrevista de trabajo con éxito.
- La difícil relación entre la ciencia y la ética.

TESTO: 4° Matematica.verde (Terza ed) Bergamini-Barozzi-Trifone Ed.Zanichelli

Richiami di algebra. Equazioni e disequazioni di I e II grado. Disequazioni frazionarie. Scomposizione di polinomi.

Insiemi numerici. Insiemi numerici e insiemi di punti. Intervalli. Intorni. Insiemi numerici limitati e illimitati. Considerazioni intuitive sul massimo e sul minimo di un insieme numerico.

Funzioni. Definizioni e terminologia. Dominio. Codominio. Immagine e controimmagine. Osservazioni sull'espressione analitica di una funzione. Grafico di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Esempi ed esercizi di verifica

Classificazione delle funzioni matematiche. Determinazione del dominio di una funzione $y=f(x)$ (funzioni razionali intere e fratte).

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Approccio grafico alla definizione di limite. Limite destro e limite sinistro.

Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali.

Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali.

Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti obliqui.

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Continuità delle funzioni elementari. Calcolo dei limiti delle funzioni continue.

Enunciati dei Teoremi sul calcolo dei limiti. Limite della somma algebrica di funzioni. Somma e differenza di funzioni continue. Limite del prodotto di due funzioni. Prodotto di funzioni continue. Continuità delle funzioni razionali intere. Limite del quoziente di due funzioni. Quoziente di funzioni continue.

Limiti delle funzioni razionali. Funzioni razionali intere. Limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a un valore finito. Limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a un valore infinito. Esercizi di calcolo dei limiti delle funzioni razionali intere e fratte.

Funzioni continue: grafico probabile di funzioni razionali intere e fratte.

TESTO: Le traiettorie della fisica. Vol 3 U. Amaldi Ed.Zanichelli

ELETTROMAGNETISMO.

I corpi elettrizzati e la carica elettrica. L'elettrizzazione per strofinio. Gli elettroni, i protoni e la conservazione della carica elettrica. L'unità di misura della carica elettrica.

La carica elettrica nei conduttori. Conduttori e isolanti elettrici. L'elettrizzazione di un conduttore per contatto. Carica che passa di sfera in sfera. L'elettroscopio. Il segno della carica. L'elettrizzazione di un conduttore per induzione.

La legge di Coulomb. La forza elettrica tra due cariche puntiformi. La costante dielettrica del vuoto. La forza elettrica in un sistema di cariche. Forza elettrica e forza gravitazionale.

La polarizzazione degli isolanti. Polarizzazione per deformazione e per orientamento. La forza elettrica in un isolante. La costante dielettrica relativa e assoluta. Problema modello: La forza elettrica in un mezzo materiale.

Il campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Dalla forza elettrica al vettore campo elettrico. Dal campo elettrico alla forza. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico di più cariche puntiformi.

Le linee del campo elettrico. Le linee del campo di una carica puntiforme. Le proprietà generali delle linee di campo. Il campo elettrico di un sistema di due cariche. Il campo elettrico uniforme.

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. L'esempio dei fluidi. Il flusso del campo elettrico.

Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Dimostrazione del teorema. Flusso del campo elettrico e linee di campo. Il campo di una distribuzione sferica di carica. L'analogia con il campo gravitazionale: campo gravitazionale e campo elettrico a confronto.

L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale associata alla forza di Coulomb. L'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. L'energia potenziale in un campo elettrico uniforme. Energia potenziale in meccanica e in elettrostatica.

Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. La differenza di potenziale e il potenziale elettrico. Il volt e l'elettronvolt. Il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale.

Definizione di circuitazione del campo elettrostatico.

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. La carica elettrica di un conduttore in equilibrio. Il campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore. Enunciato del Teorema di Coulomb.

La capacità elettrica. Definizione e unità di misura. La capacità di una sfera conduttrice. I Condensatori. La capacità di un condensatore.

Il condensatore piano. Il campo elettrico tra le armature. La differenza di potenziale e la capacità. Il ruolo dell'isolante tra le armature.

Condensatori in parallelo e in serie. Il collegamento in parallelo. Il collegamento in serie.

La corrente elettrica. Il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico. Il verso della corrente elettrica. Intensità di corrente media e istantanea. La corrente continua. La prima legge di Ohm. Le leggi di Kirchhoff. La seconda legge di Ohm: resistività dei materiali; dipendenza della resistività dalla temperatura. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: effetto Joule e potenza dissipata. La corrente elettrica nei metalli: la velocità di deriva degli elettroni di conduzione; la spiegazione microscopica dell'effetto Joule; la spiegazione microscopica della relazione tra la resistività e la temperatura nei metalli; i superconduttori. L'estrazione di elettroni da un metallo: il potenziale di estrazione; l'effetto termoionico; l'effetto fotoelettrico.

Fenomeni magnetici. Le origini della bussola. Il magnete Terra. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Le forze tra poli magnetici. I poli magnetici terrestri. Il campo magnetico. La direzione e il verso del campo magnetico. Le linee di campo. Confronto tra interazione magnetica e interazioni elettrica.

Testo utilizzato

N. Abbagnano – G. Fornero, "Vivere la filosofia", Paravia - Pearson, Milano-Torino 2021, volume 2 e 3

KANT

- La funzione rivoluzionaria del pensiero di Kant
- Una figura particolare
- La fase precritica e il risveglio dal sonno dogmatico

La vita e le opere

- La fase del criticismo
- La riflessione sul razionalismo
- Il problema della conoscenza nella Critica della ragion pura
- L'esame critico della ragione
- I giudizi del sapere scientifico: giudizi analitici a priori, i giudizi sintetici a posteriori, i giudizi sintetici a priori
- I due aspetti della conoscenza
- La "rivoluzione copernicana"
- Il concetto di trascendentale

LA STRUTTURA DELLA CRITICA DELLA RAGION PURA

- L'Estetica trascendentale
- L'Analitica trascendentale
- La Dialettica trascendentale

CRITICA DELLA RAGION PRATICA

- La legge morale come «fatto della ragione»
- Gli imperativi della ragione
- Il criterio dell'universalizzazione e l'imperativo categorico
- Il rigorismo etico
- Morale e religione
- I postulati della ragion pratica

CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO: il Romanticismo e l'Idealismo

L'IDEALISMO TEDESCO

- Il superamento del criticismo kantiano
- Idealismo e Romanticismo
- La nostalgia dell'infinito
- L'idealismo etico di Fichte
- La ricerca della libertà e la tensione etica

HEGEL E LA RAZIONALITÀ DEL REALE

La formazione

- Gli scritti giovanili
- LA VITA E LE OPERE
- Il periodo di Jena
- La ricerca di un metodo scientifico per la filosofia
- Gli anni della maturità
- I capisaldi del sistema hegeliano
- La razionalità del reale
- La coincidenza della verità con il tutto
- La dialettica
- La concezione dialettica della realtà e del pensiero
- La Fenomenologia dello spirito
- Il significato dell'opera
- La funzione propedeutica e pedagogica della Fenomenologia
- La prima tappa della fenomenologia: la coscienza
- La seconda tappa della fenomenologia: l'autocoscienza
- La terza tappa della fenomenologia: la ragione
- La visione razionale della storia
- Il giustificazionismo hegeliano

LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO: soggettivo, oggettivo, assoluto

Lo Stato etico e la giustificazione della guerra

LE CORRENTI HEGELIANE E MARX

MARX (in sintesi)

- La vita e le opere
- La critica dello Stato e dell'economia borghese
 - La critica di Marx alla concezione hegeliana dello Stato
 - La critica di Marx al modello economico del suo tempo
- La concezione materialistica della storia
 - I meccanismi che muovono la storia e la società
 - Il processo dialettico della storia
- L'analisi del Capitale e la società comunista
 - L'economia capitalista
 - Come si genera il plusvalore
 - La rivoluzione proletaria

NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE (in sintesi)

- Il contesto delle idee
- La vita e il pensiero
- Come è interpretata la filosofia di Nietzsche dopo la sua morte
- Le fasi del pensiero
- Il periodo giovanile
 - L'origine della decadenza della cultura occidentale
 - La concezione della cultura del suo tempo e il rifiuto dello storicismo
- Il periodo illuministico
 - La metafisica come menzogna
 - L'annuncio della morte di Dio
- Il periodo di Zarathustra

- L'annuncio dell' "uomo nuovo"
- L'eterno ritorno dell'uguale
- L'ultimo periodo e l'analisi genealogica della morale
- La trasvalutazione dei valori

CONTENUTI

(in sintesi)

- Dai moti degli anni 20-30 e il '48 fino all'unità d'Italia
- L'Italia Unita
- Il governo della Destra: gli orientamenti politici e parlamentari,
- La situazione economica del nuovo stato,
- Il fenomeno del brigantaggio
- Il completamento dell'Unità
- Il governo della sinistra: Il trasformismo di De Pretis, la politica protezionista e la Triplice Alleanza,
- Lo statalismo nazionalista di Crispi,
- La debolezza istituzionale dello stato italiano,
- La questione meridionale,
- La crisi di fine secolo
- La nascita della società di massa, la Belle époque, il movimento operaio: caratteristiche generali
- Il mondo all'inizio del Novecento
- Il nazionalismo,
- Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la grande guerra

L'ETÀ GIOLITTIANA

- Il primo modello di riformismo in Italia,
- Lo sviluppo industriale e la questione meridionale,
- Il nazionalismo italiano e la guerra di Libia,
- La riforma elettorale e i nuovi scenari politici

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La rottura degli equilibri
- L'inizio del conflitto e il fallimento
- della guerra-lampo
- 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- 1917-1918: verso la fine della guerra
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'arretratezza della Russia
- La rivoluzione del febbraio 1917
- I soviet,
- Menscevichi e bolscevichi,
- Lenin e le Tesi di Aprile,
- La rivoluzione di ottobre
- La dittatura del proletariato
- La dittatura del partito

- Lo scioglimento dell'Assemblea Costituente
- La guerra civile

DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI (contenuti essenziali)

- Crisi e ricostruzione economica
- Trasformazioni sociali e ideologie
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- La crisi del '29 e il New Deal

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- La crisi dello Stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

La parte di programma che segue sarà svolta, solo per contenuti essenziali, nel mese di maggio

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- La repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'aggressiva politica estera di Hitler

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

- L'Unione Sovietica e lo stalinismo
- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
- La nuova politica economica
- La collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità
- La società sovietica e le "Grandi purghe"
- I caratteri dello stalinismo
- La politica estera sovietica

L'EUROPA E IL MONDO TRA DEMOCRAZIA E FASCISMO

- La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

I successi della diplomazia tedesca: dall'Asse Roma- Berlino al Patto Molotov – Ribbentrop

LA DINAMICA DELLA GUERRA

- 1939-1940 “la guerra lampo”
- 1941: la guerra mondiale
- L'Italia in guerra
- Il dominio nazista in Europa
- Il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna
- L'attacco tedesco all'Unione Sovietica
- Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico
- Il nuovo ordine dei “nazifascisti”,
- La soluzione finale del problema ebraico,
- 1943: lo sbarco in Sicilia degli Alleati,

- L'armistizio dell'8 settembre
- La Repubblica di Salò
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 – al 1945
- Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione –La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico

LIBRO DI TESTO

1. G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario – Carbonio, metabolismo, biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie. - Zanichelli Editore

CHIMICA ORGANICA

I composti organici. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e i suoi stati di ibridazione. L'isomeria. Gli isomeri di struttura, gli stereoisomeri. Cenni sulle proprietà fisiche dei composti organici. (dal testo pag.A3 – A23)

Gli Idrocarburi. Gli alcani: formula molecolare, nomenclatura e reazioni di combustione e alogenazione. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini e loro nomenclatura. Reazione di addizione degli alcheni. (pag. A33 – A37; A40 – A44; A46 – A48)

Gli idrocarburi aromatici, teoria della risonanza. La nomenclatura dei composti aromatici, loro utilizzo e tossicità. La sostituzione elettrofila aromatica. L'effetto orientante dei sostituenti del benzene. (pag. A50 – A56).

I derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici. La pericolosità dei composti organoclorurati. Alcoli, fenoli ed eteri e loro nomenclatura. Reazioni di ossidazione degli alcoli. Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazione di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e riduzione.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, esterificazione di Fisher. Gli esteri e i saponi. I trigliceridi. Reazione di saponificazione. I saponi e le micelle. (pag. A65, A66, A69 – A71; A75 – A79; A80 – A86).

I polimeri di addizione, il polietilene. Microplastiche e inquinamento. (pag. A92, A93, A95).

BIOCHIMICA

Le biomolecole: struttura e funzioni.

I carboidrati, le formule di proiezione di Fischer, la struttura ciclica dei monosaccaridi. I disaccaridi e i polisaccaridi. I dolcificanti e l'intolleranza al lattosio. I lipidi, gli acidi grassi. Gli acidi grassi essenziali. (pag. B3 – B18)

Le proteine. Struttura degli amminoacidi.. La catalisi enzimatica. (pag. B26 – B29; B44, B45, B48, B49)

Il metabolismo energetico. (pag. B65, B68).

Il glucosio come fonte di energia: la glicolisi, la respirazione cellulare, la fermentazione. I carboidrati alimentari e loro digestione. Il controllo della glicolisi, fermentazione lattica e alcolica. Le tre fasi della respirazione cellulare. (pag. B75 – B93).

Il metabolismo dei lipidi: lipolisi e liposintesi. Il metabolismo degli amminoacidi. La glicemia e la sua regolazione. (pag. B95 – B101).

EDUCAZIONE CIVICA

Composti aromatici e salute.

Articolo 32 della costituzione: Diritto alla salute.

I composti aromatici: utilizzo e tossicità (testo pag A53)

Biotecnologie: le cellule staminali.

Articolo 32 della costituzione: Diritto alla salute.

Le terapie con le cellule staminali.

Testi utilizzati

- IRENE BALDRIGA, *Dal Neoclassicismo a oggi. Vol. 3*– Electa Scuola.

Il Barocco

- Il secolo della meraviglia. Caratteri del barocco.
- Caravaggio: il naturalismo lombardo, *Canestra di frutta*, *Ragazzo con canestra di frutta*, Cappella Contarelli, Cappella Cerasi, *Morte della Vergine*, *La decollazione del Battista*, *Giuditta e Oloferne*, *David e Golia*.
- Le donne legate a Caravaggio: Sofonisba Anguissola e Artemisia Gentileschi (*Giuditta che decapita Oloferne*).
- Gian Lorenzo Bernini: gruppi scultorei della Galleria Borghese, Baldacchino di S. Pietro e *San Longino*, Cappella Cornaro (*Estasi di S. Teresa*), il ritratto di Costanza Contarelli, Colonnato di Piazza S. Pietro.

Il Neoclassicismo

- Johann Joachim Winckelmann: l'imitazione dell'arte greca, "Nobile semplicità e quieta grandezza".
- Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *Napoleone al passo del Gran San Bernardo*.

Il Romanticismo

- Caratteri generali del Romanticismo e differenze con il Neoclassicismo.
- La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti.
- Il ruolo della natura tra sublime e pittoresco.
- Il Romanticismo tedesco: Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Monaco in riva al mare*, *Abbazia nel querceto*.
- Il Romanticismo inglese: John Constable (*Il mulino a Flatford*) e William Turner (*Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi* e *Pioggia, vapore e velocità*).
- Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*, la serie degli *Alienati*.
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.
- Francesco Hayez: *Il bacio*.

Il Realismo

- Caratteri generali del Realismo e differenze con il Romanticismo.
- Il Padiglione del Realismo e la sofferenza contro le regole dell'Accademia.
- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore*.

La stagione dell'Impressionismo

- Caratteri della pittura impressionista. L'en plein air e la rivoluzione della luce. Parigi: la ville lumière che ispira gli impressionisti.
- Édouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*.
- Claude Monet: *Impressione: sole nascente, le "serie" delle Cattedrali di Rouen, Le ninfee*.
- Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio, Le stiratrici, La tinozza*.
- Giuseppe De Nittis: *Che freddo!, Il Valico degli Appennini, Corse al Bois de Boulogne, Colazione in giardino*.

Tendenze postimpressioniste

- Il Postimpressionismo e i suoi maggiori interpreti in sintesi.
- Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi*.

L'arte tra Ottocento e Novecento

- L'espressionismo nordico: Edvard Munch. *Bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, Pubertà, Amore e dolore, L'urlo*.
- La secessione viennese e Gustave Klimt. Il periodo aureo di Klimt: *Il Bacio, Il ritratto di Adele Bloch-Bauer*. Confronto tra *Giuditta I* e *Giuditta II*.

Il Novecento tra Avanguardie storiche e movimenti americani

- L'Europa delle Avanguardie: nuovi temi e linguaggi, specifiche idee politiche ed artistiche nei manifesti.
- Il Cubismo: l'influenza di Cézanne nel protocubismo; il cubismo analitico e quello sintetico. Le nuove tecniche cubiste: il collage e il papier collé.
- Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon* e *Guernica*.
- Il Futurismo: i manifesti. Le serate futuriste: *Rissa in Galleria* di Boccioni. Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*.

Nuclei di educazione civica secondo le nuove Linee Guida adottate attraverso il DM 183 del 7 settembre 2024 strutturate nelle due UDA interdisciplinari.

- I mestieri dell'arte. I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte.
- Quando l'arte andò in guerra: furti e recuperi durante il secondo conflitto mondiale (Visione del film: "Woman in Gold" sulla restituzione delle opere d'arte confiscate dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale).

Modulo CLIL in Inglese

- Picturesque / Sublime.

MACROAREA	ARGOMENTI
CONDIZIONAMENTO FISIOLÓGICO	• Lavoro aerobico intervallato • Lavoro aerobico continuato • Esercizi respiratori • Esercizi di stretching • Esercizi di mobilità • Esercizi di potenziamento • Test per la valutazione motoria
LA COORDINAZIONE	• Esercizi a corpo libero • Esercizi con piccoli attrezzi • Circuiti e percorsi motori • La coordinazione nei fondamentali delle discipline sportive • Test per la valutazione motoria
LO SPORT	• Esercizi di preatletica generale • Esercizi preparatori e propedeutici per il valicamento dell'ostacolo • Il valicamento dell'ostacolo e la corsa ostacoli • Fondamentali individuali della pallavolo • Gioco della pallavolo • Il badminton
CLIL	• La Charte européenne du Sport
EDUCAZIONE CIVICA	• Il Lavoro: un diritto-dovere

1. QUALE ETICA PER L'UOMO?

- 1.1 Cos'è l'etica?
- 1.2 Le varie proposte etiche

2. QUALE UOMO PER L'ETICA?

- 2.1 Il mistero dell'uomo
- 2.2 Il concetto di *persona*
- 2.3 L'uomo, ragione ed emozioni

3. LA BIOETICA: L'ABORTO

- 3.1 Definizione di bioetica
- 3.2 Le fasi della gravidanza
- 3.3 L'aborto definizione e tecniche mediche utilizzate
- 3.4 La legislazione in Italia
- 3.5 Aborto e interruzione volontaria della gravidanza: il dolore emotivo
- 3.6 La posizione della chiesa cattolica
- 3.7 L'aborto e la disabilità. Legislazione italiana.

4. ETICA DELLA PERSONA E DELLA SESSUALITÀ

- 4.1 Definizioni di amore
- 4.2 Lettura e commento del brano evangelico Mt7,12
- 4.3 Amare sé stessi.
- 4.4 L'autoritratto nella storia dell'arte. Un modo per gli artisti per riconoscersi
- 4.5 Riconoscere i propri talenti per spenderli al meglio
- 4.6 Lettura e commento del vangelo Mt25,14-30

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta; sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	17-20
	Buona comprensione del testo	14-16
	Comprensione sostanziale del testo	12-13
	Parziale comprensione del testo	9-11
	Errata comprensione del testo	1-8
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione chiara ed efficace; completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	17-20
	Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali	14-16
	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12-13
	Analisi e interpretazione non sempre completa e precisa	9-11
	Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	1-8

TIPOLOGIA B

	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni, completa, articolata e precisa	17-20
	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14-16
	Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12-13
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	9-11
	Errata o inesatta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-8
Capacità di sostenere l'argomentazione con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso consapevole dei connettivi pertinenti	17-20
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso efficace dei connettivi pertinenti	14-16
	Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso adeguato dei connettivi pertinenti	12-13
	Uso non sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali e dei connettivi pertinenti	9-11
	Uso scorretto e incongruente dei riferimenti culturali; utilizzo non sempre adeguato dei connettivi pertinenti	1-8

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	17-20
	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	14-16
	Testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	12-13
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non sempre coerenti	9-11
	Testo per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Titolo complessivo e parafrasi incoerenti	1-8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Ampia articolazione delle conoscenze e uso consapevole dei riferimenti culturali	17-20
	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Buona articolazione delle conoscenze e uso appropriato dei riferimenti culturali	14-16
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare. Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12-13
	Esposizione del testo non adeguatamente ordinata e lineare o debolmente connessa. Sommaria articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	9-11

Esposizione del testo priva dello sviluppo ordinato e lineare o debolmente connessa. Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

1-8

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

SECONDA PROVA – L1 INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	Lingua 1	PUNTI
COMPrensione DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Lingua 1	PUNTI
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	

Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	

PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Lingua 1	PUNTI
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	

***NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera**

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 10	0.50	1	1.50	2	2.50	3	3.50	4	4.50	5	5.50	6	6.50	7	7.50	8	8.50	9	9.50	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5

DOCUMENTAZIONE RISERVATA STUDENTI

CON DSA